



1.

*Regione Puglia*  
*Segreteria Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.09/2009 DEL 27/03/2009**

**“BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2009 E PLURIENNALE 2009-2011”**

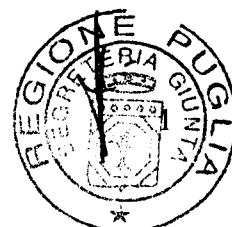


**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

**DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009  
E BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011**

**INDICE**

<b>1. Considerazioni prelimionari di sintesi</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>2. Analisi del Servizio Sanitario Regionale</b>	<b>" 8</b>
<b>3. Condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese</b>	<b>" 12</b>
<b>4. La quantificazione del fabbisogno di spesa sanitaria e le sue fonti di finanziamento</b>	<b>" 35</b>
<b>5. Quadro delle entrate a libera destinazione per il 2008 ed evoluzione dei relativi flussi</b>	<b>" 36</b>
<b>6. Articolazione della spesa del bilancio autonomo</b>	<b>" 40</b>
<b>7. Risorse con vincolo di destinazione</b>	<b>" 65</b>



## ***1. Considerazioni preliminari di sintesi.***

La formazione del bilancio 2009 avviene in un momento di recessione economica e di preoccupazione sulla tenuta del sistema economico-produttivo della nostra regione.

Tutti i lusinghieri risultati ottenuti dalla Puglia dal 2006 fino a metà del 2008, in termini di aumento del pil, di aumento delle esportazioni e di aumento del numero degli occupati, rischiano di essere vanificati da una crisi che viene da lontano ma che ha intaccato subito l'economia reale del nostro Paese.

Mai come quest'anno la sessione di bilancio dovrà essere occasione di riflessione e approfondimento della complessiva politica economico-finanziaria posta in essere da questo governo di centro-sinistra nella legislatura in corso, allargando l'analisi ai risultati già ottenuti e alle immediate prospettive derivanti dall'utilizzo dei fondi strutturali e delle risorse finanziarie aggiuntive nazionali.

Sarà necessario comprendere le ragioni che hanno portato gli analisti economici a definire la Puglia "locomotiva del Mezzogiorno" e se il virtuoso rispetto del patto di stabilità per il 2008, in uno agli interventi già posti in essere in questi mesi (ad esempio le misure anticrisi) o di pronta attuazione (ad esempio i proposti accordi stralcio con le aree vaste), siano strumenti sufficienti a non interrompere il trend economico favorevole in un nuovo, difficile scenario internazionale.

\* \* \* \* \*

In questo contesto di scenario e di analisi, la manovra di bilancio per il 2009 si caratterizza per un buon equilibrio strutturale che ha il pregio di riuscire a non contrarre lo stanziamento delle risorse per i diversi servizi rispetto a quanto impegnato dagli stessi nel 2008 (766.101.238,38) nonostante l'esiguità effettiva dell'avanzo di



amministrazione e di cominciare a ridurre sensibilmente la spesa per mutui che scende di quasi 40 milioni di euro.

Tutti i servizi della nostra amministrazione regionale avranno risorse sufficienti per confermare la loro programmazione e rispettare gli impegni assunti con i cittadini pugliesi.

Mi preme far rilevare, in modo particolare, lo sforzo finanziario espresso in favore dei servizi del personale e del lavoro-formazione professionale.

Grazie allo stanziamento previsto, nel 2009 potrà entrare a regime la prima fase dell'ammodernamento dell'amministrazione regionale con l'inserimento nei ruoli dei funzionari e dei dirigenti vincitori dei rispettivi concorsi; un inizio di nuovo corso fin troppo atteso. Uguale attenzione è stata riservata alla dotazione finanziaria per il cofinanziamento regionale del FSE, in modo da consentire al competente servizio di attingere nel 2009 a tutte le risorse possibili per intervenire nel modo più efficace in favore dei cassintegrati e dei nuovi disoccupati.

\* \* \* \* \*

Il bilancio 2009 non è condizionato in modo particolare dal ripiano del deficit sanità 2008 in quanto il medesimo deficit è coperto quasi integralmente dalla manovra fiscale regionale (235.356.000 su 252.799.000). A tal proposito è opportuno sottolineare che la suddetta manovra di ripiano è stata approvata senza modifiche nei giorni scorsi al tavolo nazionale di verifica coordinato dal M.E.F..

Confermando quanto già detto di recente in Consiglio regionale, ritengo che la spesa sanitaria pugliese sia incompressibile. Ciò non significa che non bisogna insistere nello sforzo della sua ottimizzazione, nella riduzione ulteriore di sprechi che sono sempre più intollerabili e nell'utilizzo delle conseguenti economie in favore delle tante esigenze, vecchie e nuove.



La spesa sanitaria è incompressibile perché la quota di finanziamento del F.S.N. a disposizione della Puglia continua ad essere sottostimata ed è sempre meno aderente alle reali esigenze della nostra regione.

Qualsiasi simulazione di modifica dei parametri di attribuzione delle quote di finanziamento alle Regioni prevede un aumento di risorse per la Puglia che può oscillare, a seconda delle scelte che saranno operate, da 200 milioni a 400 milioni di euro in più. Questa oggettiva condizione di difficoltà finanziaria ha comportato per la Puglia negli anni duemila sempre il segno meno davanti al risultato del bilancio della sanità, a prescindere dal segno politico del governo regionale ed ha costretto spesso lo stesso governo ad aumentare le entrate tributarie per compensare quanto percepito in meno dal F.S.N..

Anche l'attuale governo regionale, dopo aver resistito con grande difficoltà nella prima metà della legislatura, nel 2008 ha dovuto arrendersi all'evidenza dei fatti e chiedere ad una parte dei contribuenti pugliesi un ulteriore piccolo sforzo di contribuzione fiscale.

La maggiore addizionale Irpef dello 0,5% (da 0,9 a 1,4) per i percettori di un reddito superiore ai 28.000= euro e la maggiore aliquota Irap dello 0,57% (da 4,25 a 4,82), com'è già noto, sono state confermate per il 2009.

Per quanto concerne la maggiore addizionale Irpef è opportuno ricordare che soltanto tre regioni a statuto ordinario non l'hanno applicata (Basilicata, Toscana e Veneto), mentre le altre undici lo hanno fatto, quasi tutte in misura maggiore della Puglia. La platea di contribuenti interessati dall'aumento dell'addizionale in Puglia è pari a poco più del 12% di tutti i contribuenti pugliesi (oltre un milione e mezzo). Il gettito stimato corrisponde alla maggiore spesa farmaceutica che la Regione Puglia si è accollata assicurando a circa l'80% dei pugliesi, a seconda del reddito e della patologia, l'esenzione dal ticket farmaceutico. E' possibile affermare, dati alla mano, che il 12% dei contribuenti pugliesi, i meno disagiati o i più agiati, come dir si voglia, garantiscano l'esenzione all'80% dei pugliesi, di certo questi i meno agiati, della tassa più odiosa, quella sulla salute.



Per ciò che riguarda Irap c'è da sottolineare che la medesima aliquota della Puglia è applicata, anche se in modo differenziato, in altre sette Regioni a statuto ordinario, mentre soltanto due Regioni a statuto ordinario hanno scelto, come ha fatto la Puglia, di esentare dall'imposta le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

\* \* \* \* \*

Più nel dettaglio, il prospetto delle entrate del bilancio autonomo di previsione approvato dalla Giunta regionale suggerisce le seguenti considerazioni:

La manovra fiscale regionale 2009 è stata prevista nella misura stimata dal M.E.F. con sua nota dell'1/12/2008, ai sensi dell'art.77 quater, comma 6, del D.L. n 112 convertito nella L. n. 133/2008. Attingendo dalla medesima fonte è stata prevista una maggiore entrata rispetto alla manovra fiscale regionale 2008. L'entità della stessa è stata determinata prudenzialmente in euro 32.688.568=, in attesa del dato consuntivo, a fronte di un maggior gettito previsto dal M.E.F. di euro 51.483.000=.

E' iscritto in bilancio il recupero di un credito sanitario del 2006 per euro 69.765.914= recentemente introitato, nonché l'importo di euro 60.000.000= che si incasserà nell'esercizio corrente a seguito della prevista vendita del patrimonio immobiliare delle AUSL. Entrambi gli importi, nell'ambito del ripiano del deficit sanitario 2006, erano stati prelevati dal fondo dei residui passivi perenti del bilancio vincolato, con l'obbligo di successivo reintegro. Con l'iscrizione di entrambe le poste attive si provvede contestualmente al reintegro del fondo.

L'avanzo di amministrazione presunto è determinato in 1.200.000.000= di euro, superiore a quello previsto nel bilancio di previsione 2008 (907.000.000=). Il maggiore avanzo, invero, non libera maggiori risorse nella programmazione 2009 rispetto a quella precedente, come ci si potrebbe attendere, ma al contrario, risorse di gran lunga inferiori. A prescindere dal relativo importo, l'avanzo di amministrazione aiuta il bilancio 2008 con oltre 263 milioni di euro di risorse disponibili, mentre libera solo 61.492.000= di euro per il bilancio 2009. Questa condizione apparentemente strana deriva dalla natura



delle fonti dell'avanzo iscritto quest'anno, ovvero dalle economie derivanti dai capitoli 1110045 e 1110046 relativi al fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti del bilancio autonomo e di quello vincolato, nonché dalle risorse rimaste inutilizzate sul cap.1110060, concernente il fondo delle economie vincolate da riscrivere e provenienti dai residui di stanziamento precedenti non impegnati nel corso del periodo di permanenza in bilancio.

Le predette risorse finanziarie ammontanti presuntivamente a 1.200 milioni di euro sono appostate prioritariamente sui tre capitoli di provenienza, ai sensi della legge regionale di contabilità (L.r. n.28/2001). Quest'anno il reintegro dei tre capitoli assorbe quasi tutto l'avanzo. Al netto dell'importo di euro 129.765.914= di cui si è già detto, riversato nel fondo dei residui passivi perenti del bilancio vincolato, residuano, infatti, euro 61.492.000=.

\* \* \* \* \*

Per quanto concerne il prospetto delle spese del bilancio autonomo di previsione approvato dalla Giunta regionale rileva evidenziare quanto segue:

- in merito all'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/08 ed ai suoi riflessi sul bilancio 2009 si è appena detto;
- l'entità del fabbisogno di spesa sanitaria per il 2009 è stata quantificata nella stessa misura disposta per il 2008 in sede di ripartizione del F.S.N.. Non appena sarà certa la quota spettante per il 2009, si provvederà con apposita variazione di bilancio;
- sul fondo residui passivi perenti del bilancio autonomo sono appostati 30 milioni di euro, pari a circa il 13,5% dell'intero ammontare. Sul medesimo fondo del bilancio vincolato sono appostati 200 milioni di euro, pari al 38% dell'intero ammontare. Entrambi gli importi appaiono congrui rispetto alle eventuali esigenze;
- per la prima volta nella storia recente dell'amministrazione regionale, l'ammontare dei residui passivi perenti del bilancio vincolato, diminuisce rispetto all'anno precedente. Ciò a seguito



della novità legislativa introdotta con l'art. 2 della L.R. n. 4/2008 che ha reso non più applicabile l'istituto della perenzione amministrativa sui fondi vincolati. Detta norma tutela il bilancio realizzando una condizione di maggiore rigore nella predisposizione dello stesso, ma, al contempo, restringe i margini di manovra rispetto ai precedenti esercizi;

- il fondo reiscrizione delle economie vincolate è stato dimensionato garantendo, come previsto, una copertura integrale delle poste in parola;
- rileva sottolineare, come già anticipato, l'evidente riduzione della voce mutui-prestiti diretti rispetto allo scorso esercizio. Il bilancio 2009 si avvale di un risparmio di quasi 40 milioni di euro. Tale differenza deriva da diverse ragioni, prime fra queste il risultato della rinegoziazione del debito con la Cassa depositi e prestiti e la diminuzione dei tassi passivi sulla parte di debito regolata a tasso variabile.

Le risorse complessive del bilancio autonomo destinate ai diversi servizi dell'Amministrazione regionale, al netto dei settori sanità, ragioneria e finanze, ammontano ad euro 753.840.968=.





## **2. Analisi del Servizio Sanitario Regionale.**

Il settore sanitario assume, come è noto, un ruolo preminente nell'ambito della gestione finanziaria regionale in considerazione della elevata incidenza della spesa sanitaria sul totale del bilancio autonomo (circa il 71%) nonché del forte impatto sociale che tale settore riveste.

Va peraltro sottolineato che lo stesso sistema di finanziamento, in quanto caratterizzato da un processo evolutivo con notevoli e sostanziali cambiamenti, richiede un dispiegamento costante di attenzioni e di iniziative politiche oltre che tecniche al fine di garantire la copertura del fabbisogno sanitario.

Si è sempre più rafforzata una regolamentazione pattizia tra Stato e Regioni caratterizzata da obblighi reciprocamente assunti.

La necessità di realizzare il contenimento della spesa sanitaria ha determinato nell'ultima fase una copiosa produzione normativa in materia sia a livello nazionale che regionale.

La Regione Puglia ha, a tal fine, dedicato l'intero Titolo II della L.R. 39 del 28/12/2006 di approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2007, prevedendo, tra l'altro, in particolare, l'accorpamento delle Aziende Sanitarie in modo da ridurle ad una per ciascuna provincia pugliese e la razionalizzazione della spesa farmaceutica anche mediante il rafforzamento dei controlli sulle prescrizioni.

Gli accorpamenti e la relativa rimodulazione territoriale delle Aziende Sanitarie è stata disposta dal 01/01/2007. Il numero delle stesse è stato, infatti, ridotto da 12 a 6 e tanto nell'intento di cogliere le opportunità di risparmio e contenimento dei costi di gestione derivanti dalle economie di scala.



Lo Stato a sua volta ha operato una serie di interventi, in particolare con la Legge Finanziaria per il 2006 con la quale viene ulteriormente inasprito il sistema sanzionatorio prevedendo, al comma 277, che, nel caso in cui le misure a ripiano adottate non siano sufficienti a coprire i disavanzi, il Presidente della Regione viene nominato "Commissario ad acta" per provvedere all'adozione dei necessari provvedimenti di rientro.

In caso di mancata adozione dei necessari provvedimenti scattano automaticamente gli aumenti massimi previsti per l'addizionale regionale Irpef e per l'Irap.

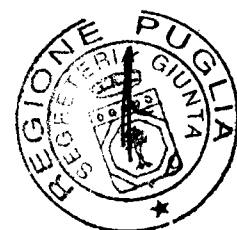
Un ulteriore rafforzamento delle linee di rigore è stato previsto nella Legge Finanziaria dello Stato nel 2007 (L. 296/2006), nella quale è stata introdotta una serie articolata di misure rivolte a garantire il rispetto degli obblighi comunitari e l'attuazione del protocollo di intesa tra il Governo e le Regioni per un "Patto nazionale per la salute".

Particolare attenzione è stata rivolta alla spesa farmaceutica e specialistica ed a quella del personale delle Aziende Sanitarie.

Alla verifica circa l'effettivo conseguimento degli obiettivi e dei relativi adempimenti si provvede nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa 23/03/2005.

Da ultimo, con l'art. 79 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, sono state approvate una serie di misure rivolte all'efficientamento del sistema ed al conseguente contenimento della dinamica dei costi.

Misure, peraltro, introdotte al fine di non determinare tensioni nei bilanci regionali extrasanitari e di non dover ricorrere necessariamente all'attivazione della leva fiscale regionale.



Obiettivo questo in funzione del quale le Regioni sono impegnate in particolare:

- a) a ridurre lo standard dei posti letto;
- b) a ridurre le spese del personale attraverso la contrazione della consistenza organica, il ridimensionamento dei fondi della contrattazione integrativa e la fissazione di parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse;
- c) ad attivare forme di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie da parte dei cittadini.

Insomma, come si vede, le Regioni, ed in particolare quelle del Mezzogiorno, si trovano ad operare in un sistema complesso oltre che in un quadro insufficiente di risorse finanziarie. Circostanza questa che impone di adempiere ad una serie concordata di obblighi che prevedono, in particolare:

- Il monitoraggio della spesa e conseguente verifica della corrispondenza tra livelli essenziali di assistenza effettivamente erogati e volumi di spesa stimati e previsti;
- l'adeguamento delle prescrizioni del patto di stabilità interno, con l'impegno di mantenere l'erogazione delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza,
- l'applicazione di misure di contenimento della spesa mediante strumenti di controllo della domanda, di riduzione dei costi;
- la riduzione delle prestazioni inappropriate;
- la progressiva riduzione della spesa farmaceutica;
- l'avvio sistematico del controllo di gestione;
- l'adozione di procedure centralizzate di acquisti;
- la introduzione del controllo della mobilità extraregionale dei pazienti;
- il monitoraggio continuo e sistematico delle funzioni mediche, farmaceutiche, specialistiche e ospedaliere;



- l'adozione di specifici criteri e modalità di erogazione di quelle prestazioni che non soddisfino il principio di appropriatezza organizzativa e di economicità nell'utilizzazione delle risorse,
- l'attuazione di iniziative rivolte alla eliminazione o al contenimento in misura significativa delle liste di attesa per prestazioni sanitarie;
- l'adozione di provvedimenti diretti a prevedere la decadenza automatica dei Direttori Generali nella ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie ed ospedaliere.



### **3. – Condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese.**

Al fine di fornire, per ogni utile valutazione, un quadro completo ed esauriente della situazione debitoria dell'intero sistema sanitario pugliese, si provvede ad esporre, attraverso i quadri di sintesi che di seguito si allegano, la complessiva situazione finanziaria aggiornata del sistema sanitario pugliese per gli anni 2007 e retro con l'indicazione, nel "Quadro A", delle residue perdite di esercizio con riferimento a ciascuna Azienda sanitaria ed ospedaliera e, nel "quadro B", della complessiva situazione, per anno di riferimento, dell'intera debitoria e con evidenziazione dei finanziamenti a ripiano tempo per tempo erogati.



### RIEPILOGO SALDO RISULTATI ESERCIZI 1995 - 2007 DA RIPIANARE al 31.12.20

AZIENDA	1995 - 1999	2000-2002	2003	2004	2005	2006
BAT - Andria						1 0
BA - Bari	98 744 25		18 223 277 07	-8 211 335 32	-64 899 926 00	1 6
BR - Brindisi			439 717 00	-1 124 904 72	-19 221 075 00	-10 9
FG - Foggia	49 894 89		2 834 965 61	-3 576 879 17	-19 611 530 00	-26 3
LE - Lecce		-1 931 019 34		-3 837 778 38	-49 182 518 00	-43 1
TA - Taranto		-4 732 330 00		-6 397 042 91	-37 921 483 00	-22 4
Polidrico - Bari	622 580 87	-87 94		-675 109 00	-14 530 225 00	-13 6
OD.RR - Foggia	1 900 418 80	390 315 50		-645 778 88	-6 325 063 10	-5 8
<b>TOTALE</b>	<b>2.474.180,31</b>	<b>-6.273.121,78</b>	<b>21.487.969,68</b>	<b>-22.468.828,38</b>	<b>-211.001.820,10</b>	<b>-119,8</b>
OncoLogica - Bari	2 009 069 30	-5 243 918 11	-2 927 328 44	-5 054 806 09	-5 222 000 00	4
DeBertis - Castellana G.		-5 478 377 38	-2 644 031 61	-3 807 655 00	-2 513 000 00	-1 9
<b>TOTALE (IRCCS)</b>	<b>4.483.219,61</b>	<b>-16.996.417,27</b>	<b>18.928.899,63</b>	<b>-31.331.289,47</b>	<b>-218.426.820,10</b>	<b>-121,1</b>



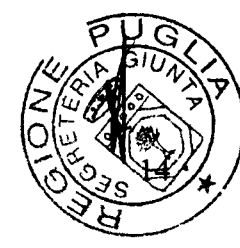
**Contributi per ripiano perdite esercizi 1995/2007**

Quadro B

Riconciliazione degli acconti erogati al 31 dicembre 2008

**RIEPILOGO: ASL + AO + IRCCS pubblici**

Anno		1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Finis		TOT 1995-99	Bil. Eserc. 2000	Bil. Eserc. 2001	Bil. Eserc. 2002	Bil. Eserc. 2003	Bil. Eserc. 2004	Bil. Eserc. 2005	Bil. Eserc. 2006	Bil. Eserc. 2007
Risultato		-575.526.099,74	-405.488.974,76	-606.614.900,86	-298.447.364,99	-116.790.475,79	-245.074.760,03	-551.419.000,00	-470.208.000,00	-501.091.000,00
ANNO DI EROG.	Documento Regionale di riferimento									
99-2000	L.R. 17/02 del E scheda A	106.799.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 1999-2000</b>		<b>106.799.938,39</b>								
2001	DGR 1911/01 (Det. 379/01)	32.318.095,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2001</b>		<b>32.318.095,43</b>								
2002	DGR 999/02 Compartecip. Regionale	0,00	0,00	144.347.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	Anticipazioni per ripiani (DGR 1073/02)	0,00	0,00	64.940.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	Determina n. 6/1902	0,00	43.310.134,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2002</b>			<b>43.310.134,56</b>	<b>209.288.760,00</b>						
2003	Determina n. 19/2003 (*)	39.443.677,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 113/2003	0,00	0,00	233.631.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 168/2003	193.710.594,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 246/2003	136.449.346,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 257 del 30.09.03	0,00	192.055.777,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 406 del 23.10.03	0,00	120.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 548 del 5.12.03	0,00	32.296.342,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 548 del 5.12.03	0,00	0,00	62.591.572,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Saldo prestazioni terminali (solo per LA2)	0,00	14.234,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 548 (solo per Oncologico)	419.574,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2003</b>		<b>370.023.194,01</b>	<b>344.366.354,27</b>	<b>296.223.245,74</b>						
2004	Determina n. 539 del 14.10.2004	165.617.111,95	883.286,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 553 del 11.12.2004	0,00	0,00	90.953.715,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 663 del 3.12.2004	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 670 del 3.12.2004	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 587 del 20.12.2004	0,00	0,00	0,00	198.755.254,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 106 del 4.03.2004 (IRCCS)	5.250.979,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 384 del 8.07.04 (IRCCS)	0,00	3.865.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 659 del 3.12.04 (IRCCS)	0,00	966.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2004</b>		<b>170.868.091,52</b>	<b>5.714.916,02</b>	<b>90.953.715,98</b>	<b>223.755.254,69</b>	<b>20.000.000,00</b>				
2005	Determina n. 518 del 30.09.2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.494.060,44	0,00	0,00	0,00
2005	Determina n. 629 del 2.12.2005 (IRCCS)	0,00	3.525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2005</b>			<b>3.525.000,00</b>				<b>20.494.060,44</b>			
2006	Determina n. 95 del 2.05.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	4.175.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 212 del 24.07.2006	0,00	0,00	3.131.935,00	3.403.151,00	0,00	3.798.196,00	100.639.968,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 216 del 27.07.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	95.679.955,03	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 289 del 7.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 297 del 8.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 310 del 21.11.2006	0,00	0,00	3.131.935,00	3.403.151,00	4.175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 332 del 29.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000.000,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 360 del 6.12.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715.906,59	0,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2006</b>				<b>6.263.870,00</b>	<b>6.806.302,00</b>	<b>104.829.955,03</b>	<b>147.514.102,59</b>	<b>248.639.968,00</b>		
2007	Determina n. 115 del 5.04.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000.000,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 148 del 10.05.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 272 del 21.08.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.759.628,00	0,00
2007	Determina n. 347 del 29.10.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.066,00	0,00
2007	Determina n. 350 del 30.10.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.000.000,00	0,00
2007	Determina n. 394 del 25.11.2007	0,00	0,00	0,00	63.348.270,08	8.687.120,39	45.735.307,53	0,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 425 del 30.11.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.152.211,90	0,00	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2007</b>					<b>63.348.270,08</b>	<b>8.687.120,39</b>	<b>45.735.307,53</b>	<b>83.152.211,90</b>	<b>313.785.694,00</b>	
2008	Det. n. 340 del 05.11.2008 (SPGSI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.281.449,00
2008	Det. n. 302 del 10.10.2008 (SPGSI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.927.000,00
2008	Det. n. 377 del 26.11.2008 (SPGSI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.341.000,00
2008	Det. n. 339 del 05.11.2008 (SPGSI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.280.788,83	0,00
<b>Totale contributi erogati nell'anno 2008</b>									<b>35.280.788,83</b>	<b>247.549.449,00</b>
<b>Totale contributi</b>		<b>680.009.319,35</b>	<b>396.916.404,85</b>	<b>602.729.591,72</b>	<b>283.908.826,77</b>	<b>132.717.075,42</b>	<b>213.743.470,56</b>	<b>331.992.179,90</b>	<b>349.866.482,83</b>	<b>247.549.449,00</b>
<b>Utilizzo utili anni precedenti</b>		<b>-730.215,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>645.778,98</b>	<b>64.436,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Residuo</b>		<b>3.753.004,07</b>	<b>-8.572.569,91</b>	<b>-3.885.369,14</b>	<b>-4.537.538,22</b>	<b>15.926.599,63</b>	<b>30.685.518,58</b>	<b>219.342.383,44</b>	<b>-121.141.517,17</b>	<b>253.541.551,00</b>
<b>TOTALE PERDITE DA RIPIANARE AL 31.12.2008: -622.026.775,77</b>										



Si evidenzia dai dati quivi esposti una complessiva perdita ad oggi ancora da ripianare relativamente agli anni 2007 e retro di complessivi 622,026 milioni di euro di cui 219,34 riferibili al 2005, 121,141 riferibili al 2006 e 253,54 riferibili al 2007.

\* \* \*

La situazione finanziaria complessiva della Sanità in Puglia ed, in particolare, quella relativa all'esercizio 2008 è stata oggetto, come è noto, di una riunione monotematica del Consiglio regionale tenutasi il giorno 11 marzo u.s..

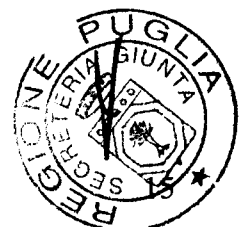
Nel corso dei lavori è stata fornita una organica e documentata informativa sulla questione da parte dell'Assessore alle Politiche della salute, nel testo che si provvede di seguito a riportare in forma integrale ivi comprese le tabelle allegate alla stessa informativa.

Un'analisi veritiera della situazione pugliese al riguardo dei conti in Sanità deve partire dall'osservazione del risultato economico della gestione caratteristica, distinguendo pertanto i costi attinenti alla produzione da quelli derivanti da altre partite ad essa non assimilabili (partite evidenziate in dettaglio nella tabella 2).

Questa operazione è intellettualmente onesta perché consente di prendere atto del reale sbilanciamento tra costi e valore della produzione.

Come si può notare nella tabella 1 il risultato economico della gestione caratteristica è negativo per una cifra di poco superiore ai 30Mln/€.. Vero è peraltro che nel valore della produzione di questa tabella viene ricompresa la somma di 14 Mln/€ corrispondente agli obiettivi Piano 2008 e parte del 2007 per il quale anno sono stati mantenuti progetti coerenti con il recente Piano regionale della salute.

Occorre tener conto del fatto che i costi della produzione evidenziati sono relativi ad un aumento complessivo di attività del sistema sanitario regionale determinato da un lato dall'apertura di nuovi servizi o l'intrapresa di nuove azioni, dall'altro dalla richiesta di nuove o maggiori prestazioni da parte dei cittadini pugliesi.





E' stato già reso noto che la Regione Puglia ha immesso nel sistema del Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati contenuti sempre in tabella 1 che portano ad un risultato di esercizio rettificato negativo per 211Mln/€. E' altrettanto noto che a questa cifra devono essere aggiunti altri 41/Mln/€. come sopravvenienze passive dell'anno 2007.

E' necessario anche considerare l'andamento degli scostamenti dall'anno 2005 in avanti (tabella 3). Si noti che per questa analisi, nella quale sono riportati i dati assoluti e gli scostamenti (grafico) nella piccola tabella in alto a destra, i finanziamenti per gli obiettivi di Piano sono stati scorporati ed indicati analiticamente in modo separato, orbene, è facile evidenziare che gli sbilanciamenti registrati dal 2005 al 2008 non hanno mostrato nel corso degli anni differenze statisticamente significative.

Altrettanto può dirsi riportando il deficit secondo i criteri del tavolo di verifica, cioè comprensivi delle rettifiche ammesse, i quali ultimi mostrano addirittura una lieve tendenza al miglioramento.

Si osservi successivamente la tabella 4 la quale riporta in grafico le variazioni annue in percentuale del 2006 sul 2005, del 2007 sul 2006 e del 2008 sul 2007.

Si noti la tendenza degli andamenti che ha visto, dopo un iniziale risultato positivo del primo dato esaminato riferibile alla non completa attuazione dei provvedimenti di sblocco del sistema reso immobile da noti provvedimenti regionali rinvenienti dalla precedente legislatura regionale, un forte sbilanciamento del 2007 rispetto al 2006 a cui segue un miglioramento del rapporto in seguito alle manovre messe in atto con provvedimenti normativi e documenti di indirizzo economico-finanziari messi in opera dalla attuale Giunta.



Anche in questo caso, è necessario sottolineare che la voce costi di produzione è al netto degli accantonamenti per gli Obiettivi di Piano mentre il fabbisogno indistinto è al lordo dello sbilanciamento per la mobilità sanitaria interregionale.

Sia consentito a questo punto introdurre elementi di considerazione generale relativi al finanziamento del sistema sanitario regionale.

E' noto che il Fondo sanitario è nel complesso sottofinanziato a livello nazionale. La politica dei LEA, infatti, che in sé conteneva una opzione per l'individuazione di strumenti di controllo della spesa è stata, difatto, e secondo me giustamente, forzata dalle reali necessità dei cittadini italiani e si è quindi mostrata un semplice elemento di riferimento utile probabilmente per effettuare operazioni di benchmarking ma non certo per programmare i servizi ai cittadini.

Su scala più grande, si è rivelata gemella ideologica dei DRG dimostrando i limiti di una visione aziendalista in Sanità.

All'interno di questa sottostima del Fondo Sanitario Nazionale è stato da sempre evidenziato che i cittadini della Repubblica sono trattati in modo diversi a seconda della loro collocazione geografica. Nella tabella 5 ciò viene evidenziato con facilità nel confronto fra Puglia e media nazionale e nel confronto fra Puglia e le quattro Regioni (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) che dovrebbero essere prese a base per il calcolo dei cosiddetti costi standard. Si rilevi a questo proposito che recenti orientamenti ministeriali tenderebbero a non far più considerare le quattro Regioni evidenziate come base di calcolo ma soltanto le Regioni Lombardia e Veneto. Il dato considera gli esercizi 2004 - 2007 non disponendosi al momento del dato consolidato 2008.



Nella *Tabella 6* è introdotta una simulazione che pone in evidenza una ulteriore discrasia nell'ambito del sistema di ripartizione del Fondo. Ci si riferisce al fatto che la Puglia viene sottostimata per circa 200.000 persone in quanto la popolazione da riparto risulta di poco superiore a 4.000.000 mentre la popolazione servita (fonte SIRS Puglia) è di oltre 4.200.000 cittadini.

Nella *Tabella 7* vengono messe a disposizione tre diversi criteri. Ebbene, per ciascuno di questi criteri il Fondo Sanitario della Puglia dovrebbe essere allineato verso l'alto di oltre 300 Mln/€. l'anno. Mentre i primi due criteri da istogrammi sono di facile lettura alla luce di quanto sopradetto, una considerazione attenta merita il terzo dei criteri proposti alla considerazione del Consiglio, e cioè quello di *deprivazione*.

Si tratta della introduzione del fattore di reddito nei criteri di ripartizione dei fondi. E' noto, infatti, che la povertà è morbigena e che la situazione si aggraverà, come segnalato da tutta la letteratura internazionale e dalla OMS, in relazione allo sviluppo della crisi economica.

Né va sottaciuto che in termini puramente economici è noto che il ricorso a cure completamente private e/o erogate in regime assicurativo è infrequente nelle Regioni a basso reddito.

Nella *Tabella 8* viene ulteriormente definito lo sbilanciamento fra la Puglia e la media nazionale in termini di quota capitaria. L'aspetto più critico è evidenziato nella *Tabella 9* che mostra una tendenza all'aumento di tale *gap* negativo già ben evidente nella *Tabella* precedente, di modo che è necessaria una forte azione politica che accomuni le Regioni in *gap* come premessa di qualsiasi discussione relativa a costi standard e quant'altro.



Da questo punto di vista una interlocuzione positiva è stata avviata con la Regione Sicilia.

Al termine di questa breve relazione, ci sia consentito di introdurre alcune note positive.

La *Tabella 10* mostra una tendenza alla riduzione della mobilità extra regionale di circa 10 Mln/€, dopo anni di progressivo aumento della stessa.

E' chiaro che i meccanismi di recupero di fiducia da parte dei cittadini pugliesi verso il Sistema Sanitario Regionale sono lenti ma è compito di tutti consolidarli nel tempo.

Infine, le *Tabelle 11 e 12* contengono alcuni elementi analitici dello sbilanciamento presente che consentono di cogliere con rapidità una capacità del Sistema Sanitario pugliese con la eccezione di Foggia a produrre risultati ragguardevoli in termini di contenimento della spesa, soprattutto se si tiene conto dei notevoli investimenti contemporaneamente prodotti.

Anche l'analitica dei costi riclassificati per macro livelli permette di evidenziare quali sono le voci meritevoli di immediato intervento e quali sono invece quelle in cui è possibile cominciare a ragionare di una effettuata ottimizzazione degli interventi. In particolare a quest'ultimo proposito si segnala un buon andamento della *performance* per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera anche se questo dato come gli altri sarà oggetto di approfondimento analitico.

In conclusione e tenendo conto degli ulteriori allegati forniti, è possibile affermare che siamo in presenza di una situazione critica ma non drammatica e che i Settori più rilevanti della spesa sanitaria regionale sono stati messi sotto controllo in presenza tuttavia di un sottofinanziamento che dovrà essere affrontato con un'azione unitaria da parte di tutti i pugliesi.



**Modello CE - IV Trimestre 2008****Esercizio 2008**  
(Mod.CE IV trim.)

Euro:000

Totale valore della produzione [*]	7 037.461
Totale costi della produzione	7 070.804
	<b>Risultato economico gestione caratterisitca</b>
	<b>-33.343</b>
Totale proventi ed oneri finanziari	-15.201
Totale imposte e tasse	-151.626
	<b>Risultato economico al netto della gestione straordinaria</b>
	<b>-200.170</b>
Totale proventi ed oneri straordinari	-216.377
	<b>Perdita di esercizio</b>
	<b>-416.547</b>

[\*] = compresi maggiori ricavi per finanziamenti vincolati pari ad euro/000 12.203 [Fonte ministero Salute]

**Risultato 2008 rideterminato con i criteri del tavolo di verifica****Esercizio 2008**  
(Mod.CE IV trim.)

Euro:000

<b>Perdita di esercizio da conto economico consolidato</b>	<b>-416.547</b>
elisione saldo mobilità extra-regionale [Riparto FSN 2008 - Del. CIPE 27.3.2008]	192.317
saldo mobilità extra-regionale aggiornato [Fonte: Ministero Salute]	-184.369
rettifica sopravvenienza passiva per elisione mobilità extraregionale [anni 1997-2004]	128.473
rettifica sopravvenienza passiva per elisione mobilità extraregionale [Del. CIPE 27.3.2008]	29.999
riduzione costi per elisione ammortamenti al netto costi capitalizzati e svalutaz. crediti	38.504
	<b>Risultato di esercizio rettificato</b>
	<b>-211.623</b>

**Fonti di finanziamento a copertura perdita rideterminata**

Avanzo/disavanzo esercizi pregressi rideterminati con criteri tavolo	-41.176
Stima manovra finanziaria 2009 [Fonte MEF - Dipart. Finanze]	235.356
Quota parte delle maggiori entrate manovra finanziaria anno 2008 a copertura perdita	17.443
<b>Totale</b>	<b>0</b>





**E) Proventi e oneri straordinari - Preconsuntivo 2008 [Mod. CE]**

**E.1) Proventi straordinari**

**E.2) Oneri straordinari**

E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale da

E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale An

E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale

E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi

E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi

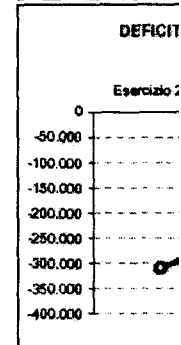
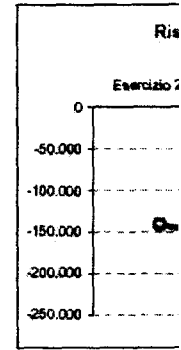
**Totale proventi**





**RAFFRONTO CONTI ECONOMICI 2004-2007 - IV trim. 2008**

	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2008 (CE IV trim.)</b>
	Euro'000	Euro'000	Euro'000	Euro'000
Totale valore della produzione	6.009.933	6.351.727	6.788.583	6.895.764
Totale costi della produzione	-6.150.972	-6.527.769	-6.923.383	-7.070.804
<b>Risultato economico gestione caratteristica</b>	<b>-141.039</b>	<b>-176.042</b>	<b>-134.800</b>	<b>-175.040</b>
Finanziamento per Obiettivi di Piano	0	95.000	16.687	141.697
<b>Risultato</b>	<b>-141.039</b>	<b>-81.042</b>	<b>-118.113</b>	<b>-33.343</b>
Totale proventi ed oneri finanziari	-7.051	-9.595	-12.992	-15.201
Totale imposte e tasse	-133.260	-143.615	-145.943	-151.626
<b>Risultato al netto della gestione straordinaria</b>	<b>-281.350</b>	<b>-234.252</b>	<b>-277.048</b>	<b>-200.170</b>
Totale proventi ed oneri straordinari	-67.827	58.519	-74.010	-216.377
<b>Risultato finale oggetto di successive rettifiche al tavolo di verifica "Massicc"</b>	<b>-349.177</b>	<b>-175.733</b>	<b>-351.058</b>	<b>-416.547</b>
<i>rettifiche per aggiornamento saldo mobilità extra-regionale</i>		-69.546	43.859	37.947
<i>riduzione costi per elisione ammortamenti, svalutaz. crediti ecc...</i>	40.097	34.468	36.754	38.504
<i>rettifica sopravv. passiva per elisione mobilità extraregionale</i>	0	0	0	128.473
<b>DEFICIT SECONDO I CRITERI DEL TAVOLO DI VERIFICA</b>	<b>-309.080</b>	<b>-210.811</b>	<b>-270.445</b>	<b>-211.623</b>



## Costi della Produzione 2005-2007 - IV trim. 2008



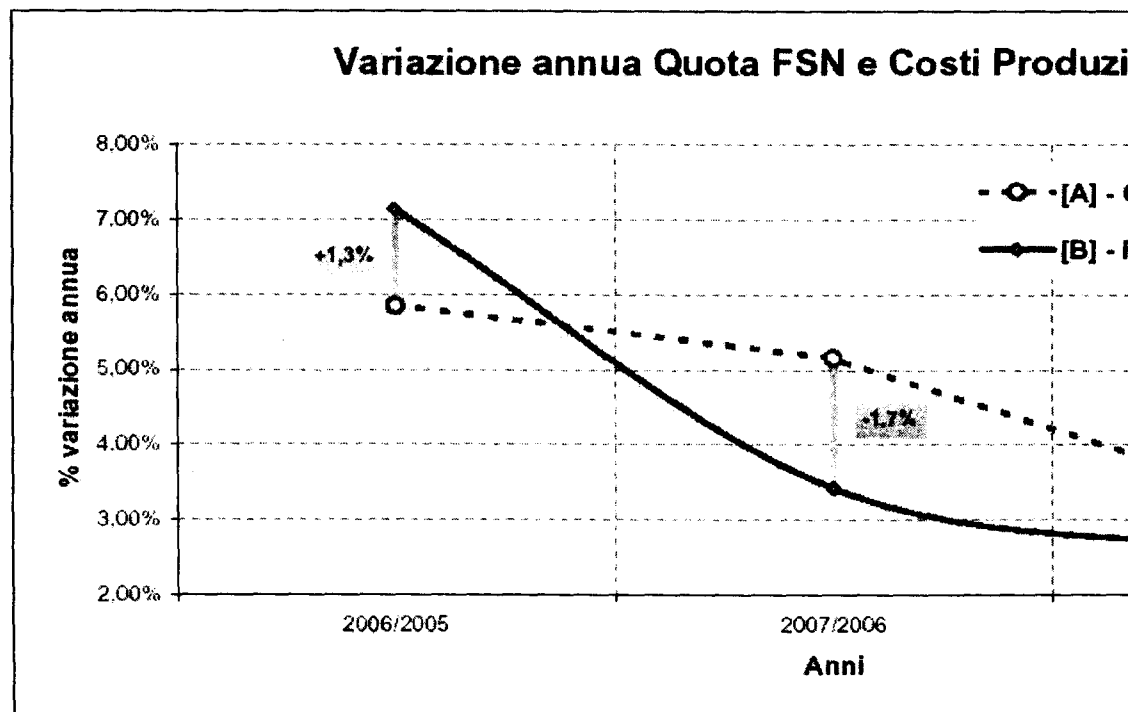
Esercizio 2005	Esercizio 2006 [*]
Euro/000	Euro/000

[A] - Totale costi della produzione [a] <u>netto di accantonamenti</u> per Obiettivi di Piano]	6.150.972	6.511.082
Variazione annua		5,85%

[\*] = Al netto di accant. per obiettivi di piano i cui costi non riguardano

[B] - FSN: Fabbisogno indistinto [Al lordo dello sbilanciamento di mobilità sanitaria extraregionale]	5.872.320	6.291.252
Variazione annua		7,13%

### Variazione annua Quota FSN e Costi Produzi







## ANALISI GRAFICA DEI COSTI PROCAPITE ANNI 2004-2007 su base dati Mini

Costi procapite [importi in euro]

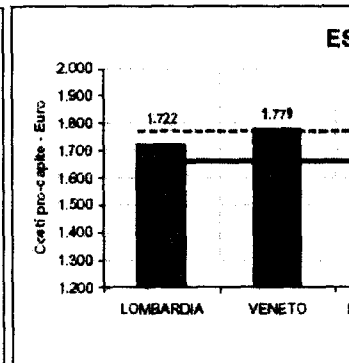
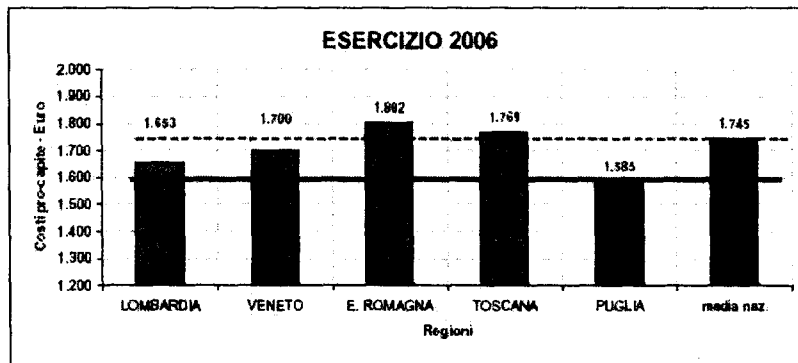
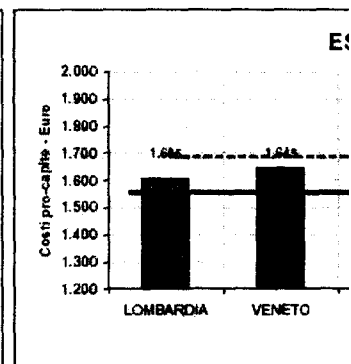
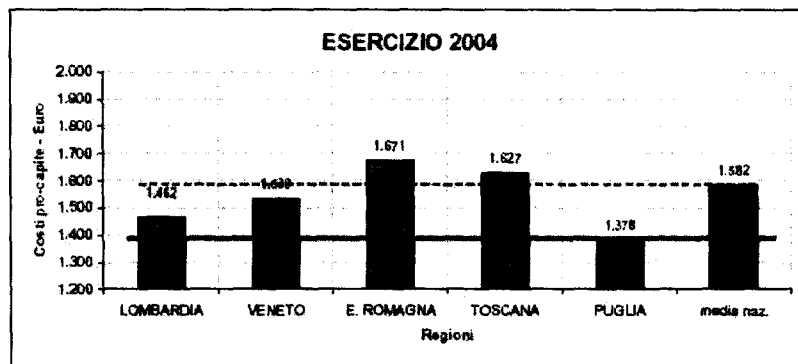
	Esercizio			
	2004	2005	2006	2007
LOMBARDIA	1.462	1.605	1.653	1.722
VENETO	1.530	1.645	1.700	1.779
E. ROMAGNA	1.671	1.744	1.802	1.854
TOSCANA	1.627	1.685	1.769	1.790
PUGLIA	1.378	1.554	1.585	1.653
<i>media naz.</i>	<b>1.582</b>	<b>1.687</b>	<b>1.745</b>	<b>1.769</b>

Rielaborazione su Fonte dati:

SA - 3 COSTI E RICAVI DEL SSN

Min. Salute - Dir. Gen. della Progr. San.

Sito web: <http://www.ministerosalute.it/progra>





## COSTI PROCAPITE 2007. COMPARAZIONE CON MEDIA NAZIONALE. ANALISI POPOLA

Costi procapite su popolazione residente (importi in euro)

	Popolazione da Riparto:	4.070.694
Esercizio	2007	
PUGLIA		1.653
media naz.		1.769

Rielaborazione su Fonte dati:

SA - 3 COSTI E RICAVI DEL SSN

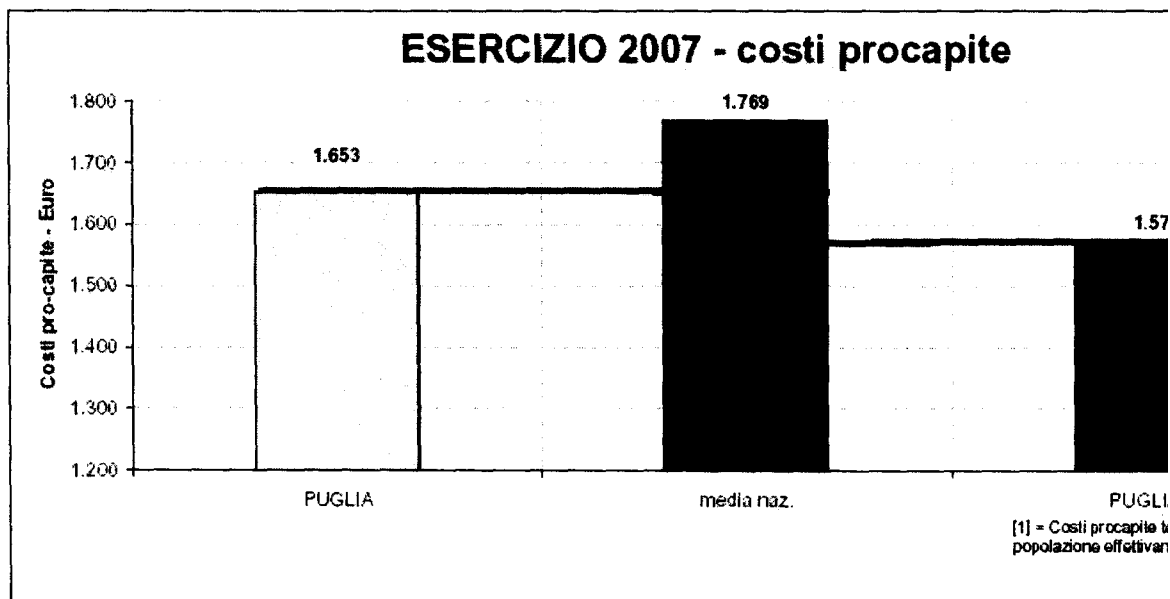
Min. Salute - Dir. Gen. della Progr. San.

Sito web: <http://www.ministerosalute.it/program>

Costi procapite su popolazione effettivamente servita (importi in euro) - Fonte SISR: popolazione = 4.279.427

	Popolazione servita - Fonte dati SISR:	4.279.427
Esercizio	2007	
PUGLIA [1]		1.572

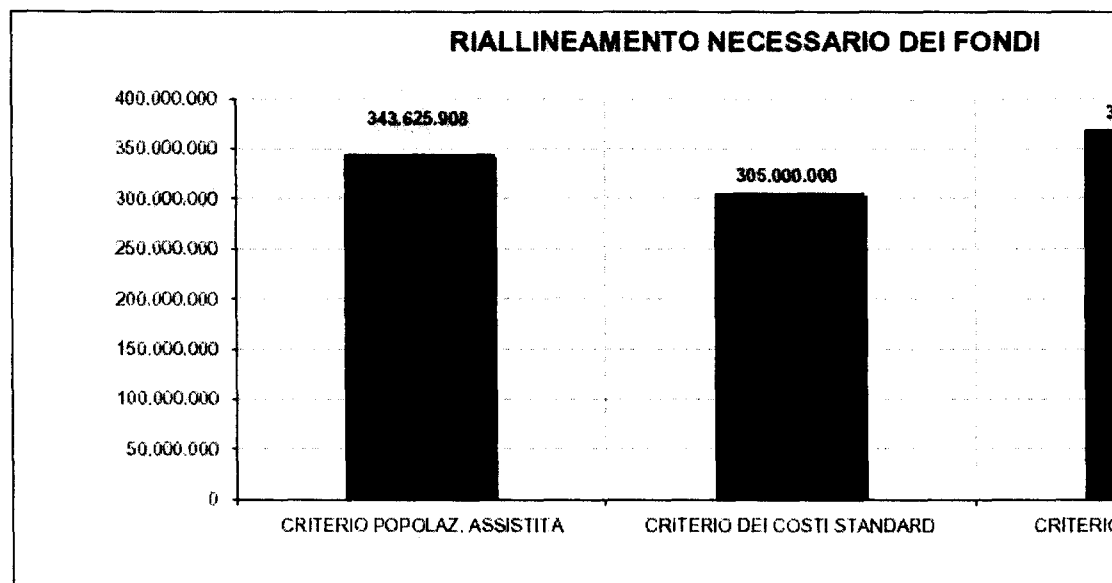
[1] = Costi procapite tenendo conto della popolazione effettivamente servita (iscritta al SSR)





## RIALLINEAMENTO NECESSARIO DEI FONDI

<u>CRITERIO DI DEPRIVAZIONE</u>	<u>CRITERIO DEI COSTI STANDARD</u>	<u>CRITERIO POP ASSISTIT</u>
+ 368.000.000	+ 305.000.000	+ 343.625.900
		↓
		Maggiore popolazione servita
		Quota capitaria fabbisogno 2009 da proposta riparto FSN
		<u>Maggiore assegnazione assegnabile</u> 343



## FONDO SANITARIO REGIONALE pro-capite - ANNI 2005-2009

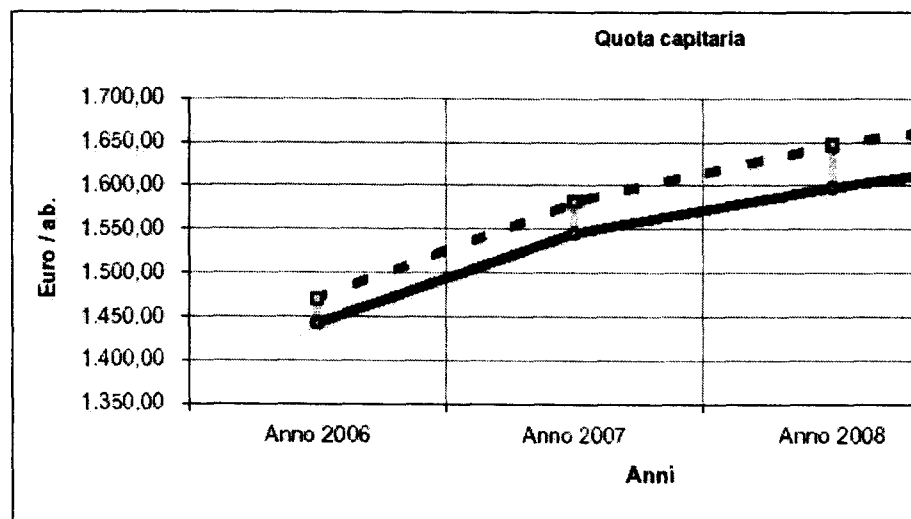


	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Popolazione da Riparto CSR	4.071.519	4.071.519	4.071.519

Quota capitaria

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
	[Euro]	[Euro]	[Euro]
A FSN - Fabbisogno indistinto [Al lordo dello sbilanciamento di mobilità sanitaria extraregionale]	1.442,29	1.545,19	1.600,00
Media nazionale	1.470,10	1.581,15	1.600,00
GAP rispetto alla media	-27,81	-35,96	
GAP in % rispetto alla media	-1,9%	-2,3%	

Occorre tener conto che il riparto è effettuato anche in base alla struttura della popolazione. In Puglia è più giovane di alcune regioni





Quota capitaria

Anno 2006

Anno 2009

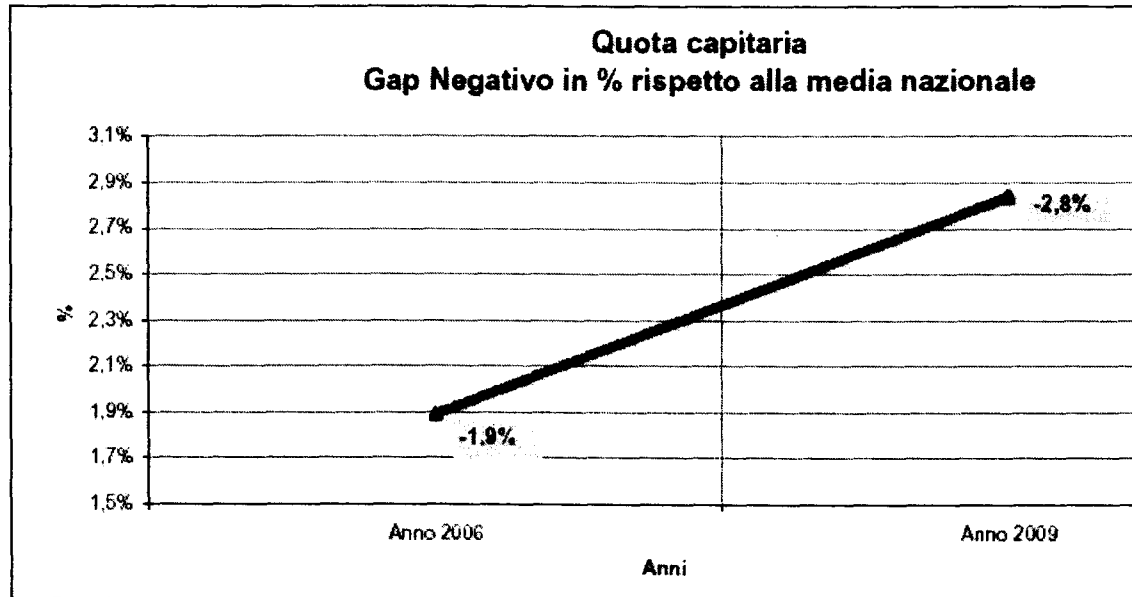
[Euro]

[Euro]

GAP negativo in % rispetto alla media

-1,9%

-2,8%

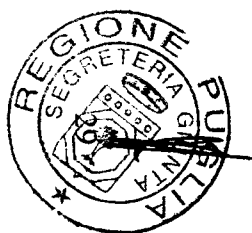
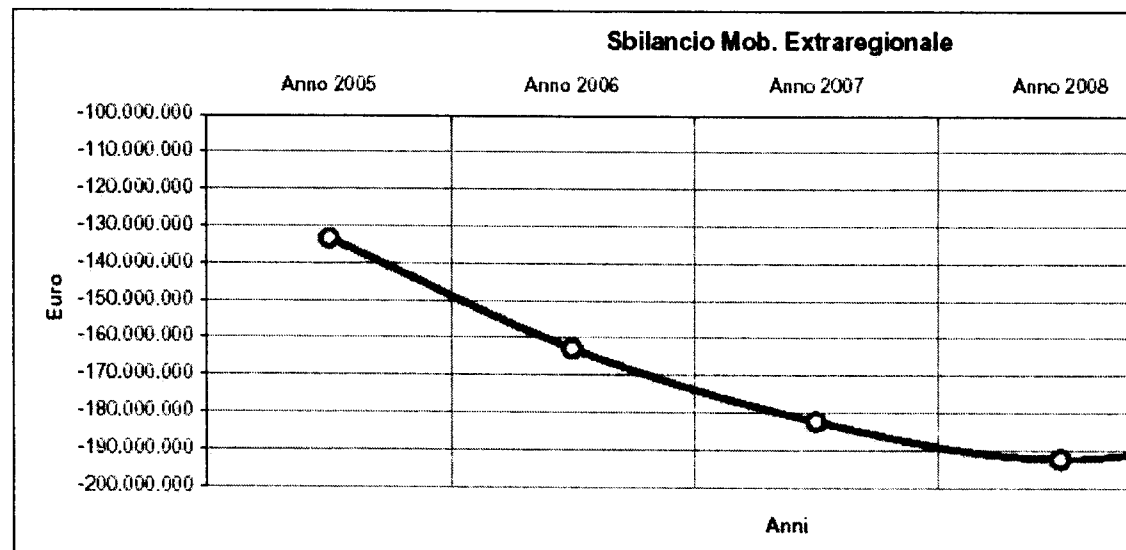




### SBILANCIO MOBILITA' EXTRAREGIONALE - ANNI 2005-2009

Fonte: Delibere CIPE

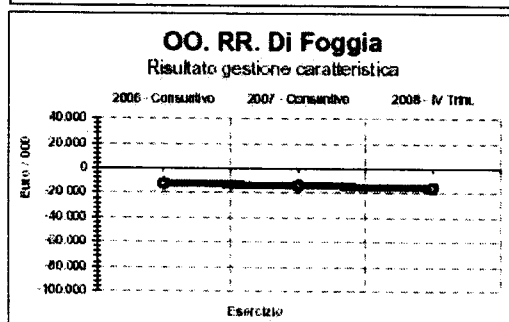
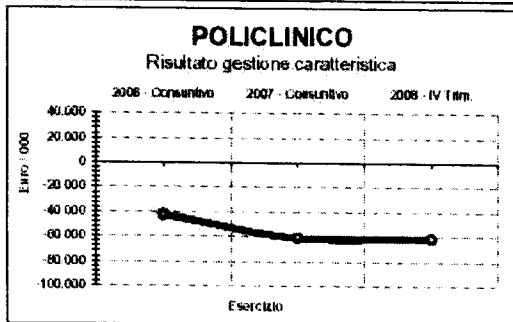
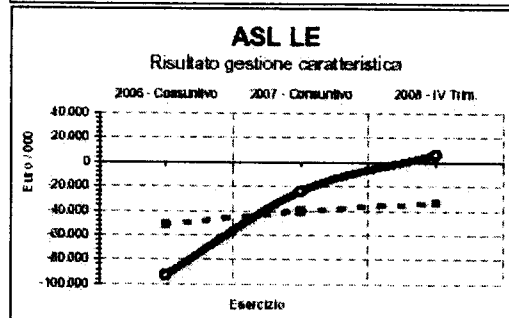
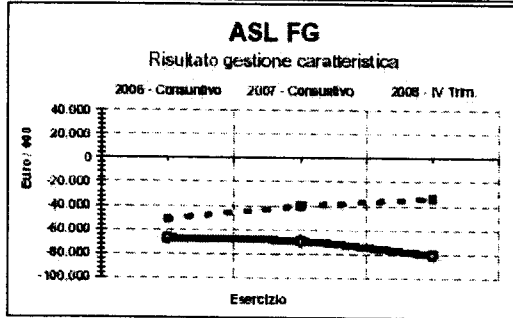
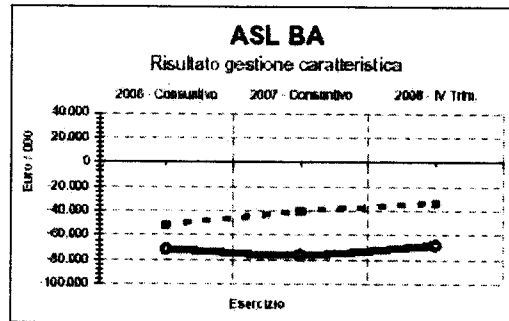
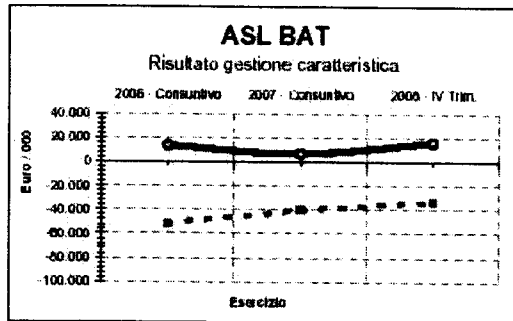
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]
Sbilancio Mob. Extraregionale [compresa Mobilità stimata per ricerca e reperimento cellule staminali]	-133.360.154	-162.830.252	-182.290.739	-192.290.739
Conguagli anni precedenti addebitati nell'esercizio [da Riparto]	0	0	-51.484.465	-29.290.739
	VERO	VERO	VERO	VERO
Saldi di mobilità anni 1997-2004	0	0	43.271.255	85.290.739
			Totale	128.290.739





**ANDAMENTO ANNUO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA** [VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE]

Risultato della Gestione Caratteristica	BAT	BA	BR	FG	LE	TA	TOT. ASL	MEDIA	Pot
	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000	Euro / 000
2006 - Consuntivo	13.641	-71.313	-34.835	-66.969	-92.673	-56.512	-308.691	-51.449	
2007 - Consuntivo	7.069	-75.777	-22.193	-69.378	-23.786	-54.771	-238.838	-39.806	
2008 - IV Trim.	16.037	-67.820	-17.246	-60.459	6.263	-56.672	-199.897	-33.316	





## VARIAZIONE ANNUA dei COSTI RICLASSIFICATI PER MACROLIVELI

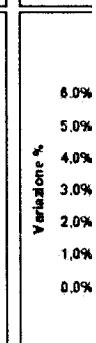
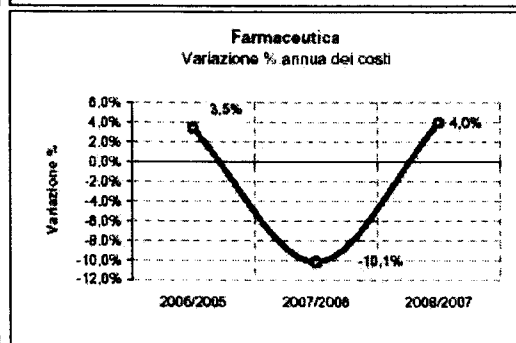
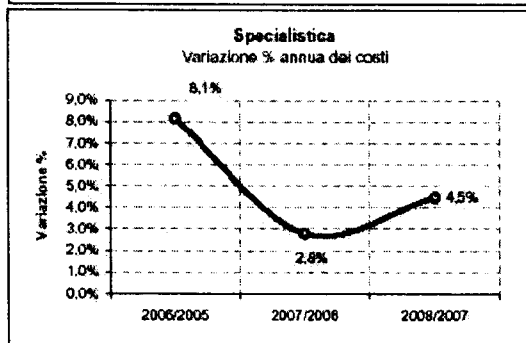
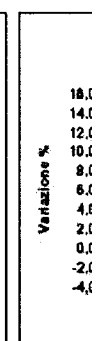
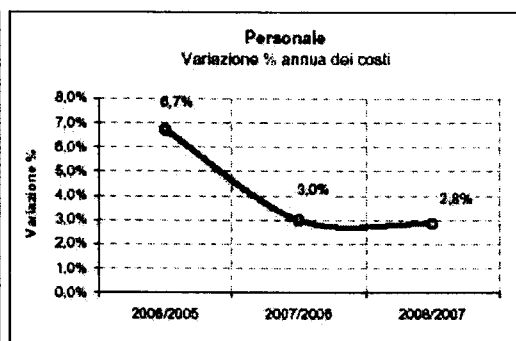
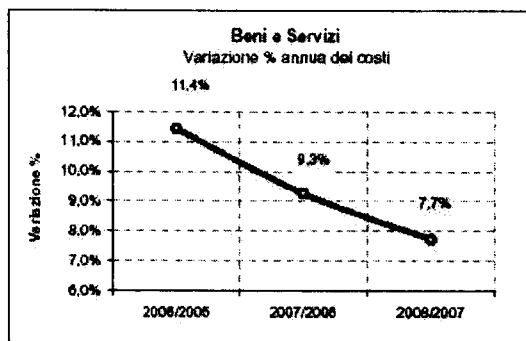
Macrolivelli	2005	2006	2007
Beni e Servizi	1.189.369	1.325.446	1.4
Personale	1.827.275	1.950.022	2,0
Specialistica	216.803	234.470	2,
Ospedaliera	866.557	996.510	1,0
Farmaceutica	913.484	945.260	8,
Medicina di Base	377.234	397.892	4,

Fonte dati:

Anni 2005-2007 : Modello CE consuntivo

Anno 2008 : Modello CE pre-consuntivo al IV trimestre.

Macrolivelli	VARIATION	
	2008/2005	2007/2005
Beni e Servizi	11,4%	9,3%
Personale	6,7%	3,0%
Specialistica	8,1%	2,8%
Ospedaliera	15,0%	3,0%
Farmaceutica	3,5%	-10,1%
Medicina di Base	5,5%	0,8%





#### **4. – La quantificazione del fabbisogno di spesa sanitaria e le sue fonti di finanziamento.**

L'entità del fabbisogno di spesa sanitaria per il 2009 è stata quantificata in 6.245,71 milioni di euro, nella stessa misura ovvero già disposta per il 2008 in sede di ripartizione del F.S.N.( Delibera CIPE n.48/2008).

Con apposita variazione al bilancio da apportare con Delibera di Giunta Regionale si provvederà successivamente a rapportare il predetto fondo alla quota che verrà stabilita per la Puglia in accordo con lo Stato.

Si rammenta a riguardo che, al fine di agevolare la piena e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie di cui al fondo sanitario, è stata disposta, con l'art. 3 della L.R. 32/2008, la conservazione tra i residui di stanziamento di tutte le somme del servizio sanitario eventualmente non impegnate nel corso dell'esercizio di riferimento evitando così al termine dell'esercizio l'invio tra le economie di bilancio delle stesse somme.

Nella tabella A che di seguito si allega viene dettagliatamente descritto il meccanismo di finanziamento e copertura della spesa sanitaria.



Tabella A

STIME DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI "FEDERALISMO FISCALE" INTRODOTTE DAL D.L.vo 18 FEBBRAIO 2000, N.56

		ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
<b>ALIQUOTA IRAP</b>		4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,82%
<b>ADDIZIONALE IRPEF</b>		1,40%	1,20%	1,10%	0,90%	0,90%	0,90%	1,4% *
<b>FINANZIAMENTO SANITA'</b>								
DATI PUGLIA	TOTALE GETTITO IRAP	QUOTA IRAP A COMPENSAZIONE EX FONDO PEREQUATIVO	GETTITO IRAP MENO STATO E MENO EX FONDO PEREQUATIVO	IRAP A SANITA'	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF 0,90%	Fabbisogno sanitario finanziato da Compartecipazio ne all'IVA + Fondo Perequativo	TOTALE Finanziamento SANITA'	
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C=(A+B)</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G=(D+E+F)</b>	
	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA		CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA		
	1011060	1011061		1011060	1011050	1011085		
ESERCIZIO 2008 IN EURO	1.466,53	383,72	1.082,81	1082,81	207,99	4.954,90	6.245,71	
ESERCIZIO 2009 IN EURO	1.466,53	383,72	1.082,81	1.082,81	207,99	4.954,90	6.245,71	

\* PER I REDDITI SUPERIORI A 28.000 EURO.



Come può facilmente desumersi dalla tabella prima esposta il sistema di finanziamento si articola nel seguente modo:

**a)** Quantificazione del fabbisogno finanziario complessivo regionale di prestazioni sanitarie in 6.245,71 milioni di euro (colonna L) sulla base di una quota provvisoria di riparto rapportata a quella già fissata per il 2008, come da Delibera CIPE n. 48/2008;

**b)** Finanziamento di tale fabbisogno mediante:

- Totale gettito IRAP 2009 pari a €. 1.466,53 milioni che, al netto dell'ex fondo perequativo o ex fondo di compensazione interregionale di cui all'art.3, commi 2 e 3 della L.549/95 (383,72 milioni di euro – colonna C), determina un ammontare di IRAP destinata alla Sanità di 1.082,81 milioni di euro (colonna E);
- gettito addizionale IRPEF derivante dall'aliquota dello 0,90% che, secondo la più attendibile previsione e sulla base di quanto stimato nel 2008, viene quantificato in 207,99 milioni di euro (colonna F);
- fabbisogno sanitario finanziato dal D.Lgs. 56/2000 stimato in complessivi 4.954,90 milioni di euro. Risorse queste che provengono dalla compartecipazione all'IVA e dal fondo perequativo.

Va soggiunto che, qualora risultassero insufficienti le risorse provenienti dal gettito IRAP previsto in 1.466,53 milioni di euro, lo Stato contribuirebbe, a consuntivo, per la differenza, attingendo dall'apposito "*Fondo di garanzia*" in relazione al quale risulta iscritto in bilancio apposito capitolo di entrata (1011070) rinviando al termine dell'esercizio la relativa eventuale quantificazione previsionale.



## **5. - Quadro delle entrate a libera destinazione per il 2009 ed evoluzione dei relativi flussi.**

Nel precedente punto 4 del presente documento si è già provveduto ad esporre una descrizione dettagliata dei vari cespiti di entrata previsti a sostegno della spesa sanitaria (IRAP, addizionale IRPEF, fondo perequativo, compartecipazione all'IVA).

Una ulteriore rilevante e significativa posta di bilancio regionale 2009, risulta costituita dalla iscrizione di un avanzo di amministrazione presunto di 1.200 milioni di euro.

Con riferimento a tale significativa posta di bilancio giova sottolineare, circa le fonti di composizione di tale avanzo presunto di amministrazione, che lo stesso proviene essenzialmente:

- dalle economie derivanti dai capitoli 1110045 e 1110046 relativi al "*fondo per la riscrizione dei residui passivi perenti*" rispettivamente del bilancio autonomo e di quello vincolato;
- dalle risorse inoltre rimaste inutilizzate sul capitolo 1110060 concernente il "*fondo delle economie vincolate da riscrivere*" e provenienti dai residui di stanziamento non impegnati nel corso del periodo di permanenza in bilancio.

Le sopra descritte risorse finanziarie che si provvede ad iscrivere nel bilancio 2009 quale avanzo presunto di amministrazione per un ammontare complessivo, si ribadisce, di 1.200 milioni di euro, non vengono, tuttavia, utilizzate in modo indistinto o secondo criteri indifferenziati, ma convogliate, in attuazione anche dell'art. 44 della L.R. 28/2001 di contabilità riformata, sulla competenza 2009 a sostegno prioritariamente delle medesime finalità dei capitoli di provenienza.



Alla posta di bilancio sopra descritta costituita dall'avanzo di amministrazione presunto sono da aggiungere ovviamente tutte le entrate tributarie a libera destinazione e che risultano essenzialmente costituite da:

- a) *tassa automobilistica*** regionale (cap.1013000) per 300 milioni di euro. La quantificazione è stata operata sulla base della evoluzione economica e dell'andamento degli accertamenti realizzati nel 2008;
- b) *accisa sulla benzina*** (capitolo 1021100) prudenzialmente quantificata in 107 milioni di euro. Si è tenuto conto del *trend* in costante diminuzione a causa, in particolare, dell'incremento dei veicoli alimentati da carburanti alternativi alla benzina;
- c) *addizionale sul gas metano*** (capitolo 1013200) previsto in 20 milioni di euro, pari a quanto accertato nel 2008;
- d) *tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*** (capitolo 1013400) previsto in 22,45 milioni di euro. Le relative quantificazioni tengono conto della riduzione del gettito derivante dall'aumento della raccolta differenziata nonché della istituzione, con appositi decreti commissariali, dell'autorità per la gestione dei rifiuti in parola prevista per ciascuno dei bacini di utenza e della conseguente applicazione della riduzione della ecotassa prevista dalla L.R.26/2000;
- e) *tassa sulle concessioni regionali*** (capitolo 1012000) previsto in 1,80 milioni di euro pari a quanto accertato nel 2008;
- f)** per ciò che attiene alle risorse provenienti dall'ex "*fondo perequativo*", poi trasformato in "*fondo di compensazione interregionale*" di cui all'art.3, commi 2 e 3, della Legge 549/95, quantificato nel 2009 a 383,72 milioni di euro, si rammenta che, sin dall'esercizio 2001, le relative risorse vengono recuperate attraverso l'IRAP.



Si sottolinea e si ribadisce a riguardo che, in caso di insufficiente gettito dell'IRAP, è previsto che le Regioni vengano compensate attraverso il cosiddetto "*fondo di garanzia*";

**g)** un tributo particolarmente incidente sugli equilibri del budget sanitario risulta costituito dalla quota di *compartecipazione al gettito IVA* di cui all'art.2 del D. L.vo 56/2000 e dal fondo perequativo complessivamente quantificati per il 2009 a 4.954,90 milioni di euro;

**h)** una importante posta di bilancio, è costituita dalle risorse provenienti dalla manovra fiscale regionale ( di cui all'art. 3, commi 6,7 e 8, della L.r. 40/2007 così come confermato dall'art. 5 della L.R. 42/2008), attivata dal 1.01.2008 al fine di assicurare la copertura dei disavanzi di gestione in materia sanitaria.

Il relativo gettito, stimato dall'Agenzia delle Entrate in 235,35 milioni di euro, è stato integrato per 32,68 milioni quale quota parte delle maggiori entrate prudenzialmente stimate nel 2008 con riferimento alla medesima manovra.

**i)** non si è mancato ancora di inserire nell'entrata la somma di 129,76 milioni di euro derivanti dall'alienazione degli immobili non strumentali delle aziende sanitarie e dalla mobilità sanitaria, previste al fine di realizzare il reintegro del "*fondo per la riscrizione dei residui passivi perenti vincolati*";

**l)** va considerata, infine, una serie di "*tributi, tasse, proventi ed introiti vari*" minori, ivi compresi gli interessi attivi, per un ammontare complessivo di 162,12 milioni di euro.



Può cogliersi, da quanto sin qui esposto circa i criteri di finanziamento, il permanere per le Regioni meridionali della necessità di integrare in misura rilevante, per la Puglia per non meno di 1.900 milioni di euro (di cui 383 milioni di euro circa per quanto attiene alle risorse già provenienti dall'ex fondo di compensazione interregionale e 1.500 milioni di euro circa relativamente alle risorse che pervengono attraverso il c.d. "*fondo perequativo*" della spesa sanitaria), le possibilità autonome di gettito fiscale. Ciò a differenza delle Regioni del Centro – Nord che, per converso, possono cedere parte delle loro risorse finanziarie.

Per una più agevole lettura di quanto sin qui esposto è utile fare riferimento alla tabella riportata nella pagina seguente.



		In Euro
	Avanzo di amministrazione presunto esercizio precedente	1. 200.000.000,00
	Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi – art.3, commi 24 e 38 L.549/95 (cap.1013400)	22.450.000,00
	Gettito IRAP destinata alla sanità (cap. 1011060) art.13 D. Lgs. 56/2000	1.082.813.982,00
	Gettito IRAP destinata a copertura Ex fondo perequativo L. 549/95 capitolo 1011061	383.727.476,02
	Totale gettito addizionale IRPEF (cap. 1011050) art.2 D. Lgs.56/2000	207.990.913,00
	Addizionale imposta di consumo sul gas metano (cap. 1013200)	20.000.000,00
	Tassa automobilistica regionale (cap. 1013000)	300.000.000,00
	Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione attribuita alla Regione – art.3, comma 12 L. 549/95 – art.4 D.Lgs. 56/2000 (cap.1021100)	107.050.952,00
	Manovra fiscale regionale (capitoli vari)	268.044.568,00
	Compartecipazione all'IVA art.2 D.Lgs. 56/2000 + Fondo perequativo artt. 2 e 7 D. Lgs. 56/2000 (1011085)	4.954.908.963,00
	Entrate provenienti da alienazioni immobili ASL e mobilità sanitaria (capitoli vari)	129.765.914,00
	Tasse, tributi, proventi, introiti minori vari (capitoli vari)	162.121.352,37
	<b>T O T A L E</b> Entrate	<b>8.838.874.120,39</b>
	A detrarre sanità	6.245.713.858,00
	Disponibilità residue	2.593.160.262,39





## **6. - Articolazione della spesa del bilancio autonomo.**

Il tema in trattazione richiede, in via preliminare, di porre in evidenza che le Regioni, allo scopo di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sono chiamate, dalla Legge Finanziaria per il 2007 (L.n. 296/2006) così come confermata dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 di conversione del D.L. 112/2008 (art. 77-ter), al rispetto di una serie di vincoli e ad assumere, quale base di riferimento per il patto di stabilità interno, il saldo finanziario da definire sentita la conferenza Stato-Regioni.

In attesa dei risultati della sperimentazione viene comunque disposto che il complesso delle spese finali di ciascuna Regione non può essere superiore, per l'anno 2009 al complesso delle corrispondenti spese finali dell'anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento, e per gli anni 2010 e 2011, non può essere rispettivamente superiore al complesso delle spese finali dell'anno precedente, aumentato dell'1 per cento per l'anno 2010 e diminuito dello 0,9 per cento per l'anno 2011.

Il complesso delle spese finali è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale, al netto delle:

- spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;
- spese per la concessione di crediti.

Le spese finali sono determinate sia in termini di competenza, che di cassa.

Sulla base degli esiti della prevista sperimentazione, le norme di attuazione devono tra l'altro prevedere le disposizioni per assicurare in via permanente il coordinamento tra le misure di finanza pubblica previste dalle leggi costituenti la manovra finanziaria dello Stato e l'ordinamento della finanza regionale.



Ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno, le Regioni trasmettono trimestralmente, on line, al Ministero dell'economia e finanze, le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza che quella di cassa. Le Regioni inoltre, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sono tenute a inviare al Ministero dell'economia e finanze un'apposita certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario.

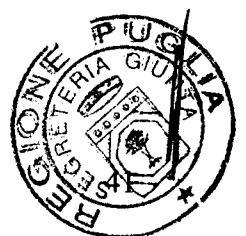
Va altresì sottolineato che in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno relativo agli anni 2008-2011, accertato secondo le procedure di monitoraggio di cui sopra, la Regione inadempiente non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari naturalmente posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente.

Resta altresì fermo per la Regione inadempiente il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

#### *Patto di stabilità interno 2009.*

La tabella che segue offre una simulazione dell'andamento del patto di stabilità interno 2009 sulla base della disciplina contenuta nel D.L. 112/2008 convertito in L. 133 del 6/8/2008 (c.d. 'Manovra d'estate').



(in milioni di euro)

<b>Bilancio di previsione esercizio finanziario 2009</b> <b>Patto stabilità interno</b> <b>(Legge 6 agosto 2008, n. 133)</b>		
	<b>Stanziamenti bilancio 2009</b>	
	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
Totale delle spese correnti ed in conto capitale	8.321,14	18.066,28
a detrarre		
Spese destinate al finanziamento della sanità	6.585,77	7.384,72
Spese per concessione di crediti	0,00	0,00
<b>Totale delle spese correnti ed in conto capitale al netto delle detrazioni</b>	<b>1.735,37</b>	<b>10.681,56</b>
Tetto di spesa esercizio 2009 (obiettivo programmatico 2008 diminuito dello 0,6%)	2.840,96	1.951,74
Differenza	1.105,59	-8.729,82



Al precedente punto 5 del presente documento, si è provveduto a tracciare nelle linee generali il quadro complessivo dell'entrata, riportante un plafond di risorse finanziarie libere, come prima evidenziato, di 8.838,87 milioni di euro. Sulla base di tale prospettazione, risulta ora opportuno delineare il contrapposto quadro della spesa al fine di individuarne le poste e le voci più incidenti e significative del bilancio autonomo.

**1)** A tal riguardo va intanto ribadito e sottolineato, per tutte le valutazioni e considerazioni in precedenza rappresentate, che ben 6.245,71 milioni di euro, pari alla quota di riparto del fondo sanitario in via provvisoria iscritta in bilancio, sono destinati al finanziamento della spesa sanitaria. Una posta di spesa, come si vede, che assorbe oltre il 71% circa dell'intero bilancio autonomo regionale.

**2)** Una seconda categoria di spesa particolarmente incidente sul bilancio autonomo, per un ammontare complessivo di 264 milioni di euro è costituita dalle poste relative alle rate di ammortamento sui mutui contratti con i vari Istituti finanziari oltre che con la Cassa DD.PP.. Può registrarsi con riferimento a tale voce di spesa una contrazione dei costi dei mutui a seguito della riduzione dei tassi di riferimento sui mercati finanziari.

Nei prospetti che di seguito si allegano si provvede a ripartire le diverse partite di mutuo accese alle varie scadenze con la indicazione delle rate di ammortamento (per sorte capitale ed interessi) con riferimento agli anni dal 2008 al 2011 (Allegato 8/a), nonché l'andamento della esposizione debitoria e, quindi, del debito complessivo residuo con riferimento agli anni dal 2008 al 2011 (Allegato 8/b).



**REGIONE PUGLIA**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**  
**Rate di ammortamento titoli distribuiti per quote capitali e quote interessi**

Rate	Spedienza	Capitale		2008		2009		2010		2011				
		Milioni in Lire	Q.C.	Q.L.	Totale	Q.C.	Q.L.	Totale	Q.C.	Q.L.	Totale			
8 - 27/65	31/12/2008	972.442.000.000	14,398	8,044	22.440	13,980	8,762	20.252	12,120	5,542	17.871	11,952	4,987	16,919
risorsa (10%)	31/12/2018	300.000.000.000	0,007	0,007	0,014	0,007	0,006	0,019	0,008	0,008	0,017	0,010	0,007	0,017
ammortamento	31/12/2037	210.387.228.972	0,067	0,435	1,521	0,143	1,809	0,065	1,703	5,962	1,703	5,962	32,237	32,237
risorsa al 1/1/92	31/12/2019	403.000.000.000	8,408	8,731	30,922	1,448	0,886	10,293	5,846	10,787	5,372	32,237	32,237	32,237
U e progressi	31/12/2037	300.121.850.000	2,247	7,838	10,085	2,393	7,722	10,085	2,465	7,509	10,084	2,814	7,471	10,065
da fermare	31/12/2012	8.713.216.000	0,439	0,101	0,540	0,466	0,086	0,540	0,472	0,088	0,540	0,490	0,060	0,540
da Regione-	31/12/2024	103.027.000.000	3,708	3,731	7,439	3,868	3,573	7,439	4,839	3,408	7,439	4,201	3,238	7,439
agto 2008	30/9/2028	98.813.500.000	0,126	0,409	0,534	0,250	2,444	2,694	0,250	2,310	2,568	39,000	95,137	95,137
nt 3	31/12/2018	2.186.498.587.702	46,282	36,717	80,999	49,646	84,645	62,357	38,000	90,257	56,137	39,000	95,137	95,137
nt 2	31/12/2008	25.411.041.707	1,563	0,085	1,618	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085
nto	30/9/2015	19.390.434.086	0,066	0,350	1,018	0,706	1,016	0,748	0,267	1,015	0,793	0,222	1,015	1,015
nto nuova	31/12/2016	464.339.103.801	13,630	7,886	21,496	14,004	8,500	22,584	14,881	9,000	23,581	15,294	9,500	24,794

**REGIONE PUGLIA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

Rate di ammortamento mutui distinte per quote capitali e quote interessi

Ident. n. Ruolo	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuo in Lire	2008			2009			
					Q.C.	Q.I.	Totale	Q.C.	Q.I.	Totale	Q.C.
H 226	CENTROBANCA 1121035 1121036	L.1760/1928 Comunità Montana Murgia Nord-Occidentale Istituto Agrario di Miglioramento RISTRUTTURATO	01/01/2005	613.000.000	0,076	0,005	0,081				
			01/01/2005	700.000.000							
			01/01/2005	3.000.000.000							
			01/01/2005	850.000.000							
			01/01/2005	2.800.000.000							
			01/01/2007	4.500.000.000							
			01/01/2008	600.000.000							
			01/01/2009	800.000.000							
			01/01/2009	800.000.000							
				14.053.000.000							
I 228	BANCO DI NAPOLI 1122040 1122041	Ln.1760/1928 e n.810/1998 Miglioramenti agrari con il concorso dello Stato Quota a carico Regione	31/12/2001	314.955.000	0,079	0,006	0,085				
			31/12/2001	44.466.000							
			31/12/2001	57.210.000							
			30/06/2002	498.625.000							
			30/06/2002	109.800.000							
			30/06/2002	1.240.810.000							
			30/06/2002	1.387.285.000							
			30/06/2002	1.061.275.000							
			30/06/2002	1.355.975.000							
			30/06/2003	178.900.000							
			30/06/2003	521.430.000							
			30/06/2003	94.810.000							
			30/06/2004	632.550.000							
			30/06/2004	190.550.000							
			31/12/2004	18.390.000							
31/12/2005	22.980.000										
30/06/2008	2.000.000.000										
	9.729.500.000										
L 226	BANCO DI NAPOLI 1122040 1122041	L.R.18/97 Sistemazione Esposizione debitoria ex ERSAP	31/12/2009	18.701.186.849	1,108	0,100	1,208	1,154	0,090	1,244	
M 233	B.E.I. 1122030 1122031	Prestito finanziamento Programmi Comunitari	15/6/2023	184.582.950.000	3,315	3,128	6,443	3,459	2,981	6,440	3,
N 234	EMISSIONE BOR 1121040 1121051	Ripiani disavanzati sanitari 2000 e pregressi	6/2/2023	1.181.762.000.000	30,000	23,576	53,576	30,000	22,065	52,065	30,
N1 239	EMISSIONE BOR 1122070 1122071	Ripiani disavanzati sanitari 2000 e pregressi	6/2/2023	522.792.900.000	14,210	11,215	25,425	14,210	10,461	24,671	14,
		Totale in lire		7.354.100.581.453							
		Totale in Euro		3.738.975.381.189	141,311	122,610	263,921	145,718	120,305	266,023	148,



Gli importi sono in milioni di Euro

REGIONE PUGLIA

ANDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA 2008-2011								
RUOLO	ID.	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Norminale Mutuato in lire	tasso	Residuo debito al 31 Dicembre c	
							31/12/2007 01/01/2008	31/1 01/0
219	B	Cassa DD.PP. 594010 594011	LL.RR. 37/78 - 27/85 Mutui indiretti per contributi OO.PP	31/12/2016 31/12/2016	972.442.099.596	fisso		
						Euro	89.482.126,85	75,1
199	B1	Cassa DD.PP. 594013 594014	L.677/96 Eventi calamitosi Ottobre 1996 (10% carico Regione)	31/12/2018	360.000.000.000	fisso		
						Euro	1.147.029,91	1,0
201	C	Cassa DD.PP. 1122020 1122021	L.68/93 Ripiano disavanzo di amministrazione al 31/12/1992	31/12/2037 31/12/2037 31/12/2019	210.387.226.972 231.724.755.640 403.000.000.000	fisso		
						Euro	374.661.381,85	362,1
247 <small>ex 229</small>	C1	Cassa DD.PP. 1122025 1122026	Ripiani disavanz sanitari 2000 e pregressi	31/12/2037	300.121.850.000	Fisso		
						Euro	153.918.103,00	151,0
235	C2	Cassa DD.PP. 1122027 1122028	Acquisto sede delegazione Romana	31/12/2013	8.713.215.000	fisso		
						Euro	2.892.461,44	2,7
243	C3	Cassa DD.PP. 1122060 1122061	Acquisto sede Regione-Costruzione Sede Consiglio Regionale	31/12/2024	193.627.000.000	fisso		
						Euro	89.755.258,13	86,1
248	C4	Cassa DD.PP. 1122062 1122063	Completamento nuova sede Regione mutuo ventennale con Cassa DD.PP. € 50.000.000,00	30/6/2028	96.813.500.000	fisso		
						Euro		48,7
220	D	BANCA OPI S.p.A. (ex Banco di Na poli)-Capofila 1121040	L.549/95 - art.3 Consolidamento esposizione debitoria diversi Istituti di Credito	31/12/2016	2.186.498.587.702	variabile		
						Euro	552.075.320,88	506,7



REGIONE PUGLIA

ANDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA 2008-2011								
RUOLO	ID.	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in lire	tasso	Residuo debito al 31 Dicembre ovvero:	
							31/12/2007 01/01/2008	31/12/2010 01/01/2011
223	D1	COMIT 1121040 1121041	Consolidamento esposizione debitoria al 31/12/1994 RISTRUTTURATO	31/12/2008	25.411.041.707	variabile		
						Euro	1.553.522,72	
222	D2	INPDAP 1121040 1121041	Consolidamento esposizione debitoria	30/06/2015	19.390.434.086	fisso		
						Euro	6.084.181,86	5.418.
221	D3	BANCA OPI S.p.A. (ex Banco di Napoli)-Capofila 1121040	Consolidamento nuova debitoria in Agricoltura ed ERP	31/12/2016	454.339.163.901	variabile		
						Euro	144.183.215,99	130.652.
225	H	CENTROBANC A 1121035 1121036	L.1760/1928 Comunità Montana Murgia Nord-Occidentale Mutuo Agrario di Miglioramento RISTRUTTURATO	01/01/2005 01/01/2005 01/01/2005 01/01/2005 01/01/2007 01/01/2008 01/01/2009 01/01/2009	613.000.000 700.000.000 3.000.000.000 650.000.000 2.600.000.000 4.500.000.000 600.000.000 800.000.000 600.000.000	fisso		
					14.063.000.000	Euro	76.455,82	
228	I	BANCO DI NAPOLI 1122040 1122041	Ln.1760/1928 e n.910/1966 Miglioramenti agrari con il concorso dello Stato Quota a carico Regione	31/12/2001 31/12/2001 31/12/2001 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2002 30/06/2003 30/06/2003 30/06/2003 30/06/2003 30/06/2004 30/06/2004 31/12/2004 31/12/2005 30/06/2008	314.955.000 44.456.000 57.210.000 498.625.000 109.800.000 1.240.810.000 1.387.285.000 1.061.275.000 1.355.975.000 178.600.000 521.430.000 94.819.000 632.550.000 190.550.000 18.390.000 22.960.000 2.000.000.000	fisso		
					9.729.690.000	Euro	79.694,15	





REGIONE PUGLIA

ANDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA 2008-2011									
RUOLO	ID.	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in lire	tasso	Residuo debito al 31 Dicembre ov		
							31/12/2007 01/01/2008	31/12 01/01	
226	L	BANCO DI NAPOLI 11 22050 11 22051	L.R.18/97 Sistemazione Esposizione debitoria ex ERSAP	31/12/2009	18.701.166.849	variabile			
						Euro	2.262.961,79	1.1	
233	M	B.E.I. 11 22030 11 22031	Prestito Coofinanziamento Programmi	15/6/2023	164.582.950.000	fisso			
						Euro	71.765.500,00	68.4	
234	N	EMISSIONE BOR 11 21050 11 21051	Ripiani di savanzi sanitari 2000 e progressi	6/2/2023	1.161.762.000.000	fisso			
						Euro	465.000.000,00	435.0	
239	NI	EMISSIONE BOR 11 22070 11 22071	Rifinanziamento debiti re- gionali per spese di inve- stimento.DG R.n.2091	6/2/2023	522.792.900.000	fisso			
						Euro	220.263.157,88	206.0	
					<b>Totale LIRE</b>		<b>7.354.100.581,453</b>		
					<b>Totale EURO</b>		<b>3.798.075.981,89</b>	<b>2.175.200.278,28</b>	<b>2.081,1</b>



Per quanto attiene all'andamento della esposizione debitoria (Tabella 8/b) può rilevarsi dal quadro di sintesi che di seguito si riporta, una progressiva riduzione del debito complessivo dai 2.175 milioni di euro al 31.12.2007 ai 1.782 milioni di euro al 31.12.2011.

**3)** Una terza categoria di spesa particolarmente incidente sul bilancio autonomo regionale risulta costituita dalla spesa per il personale, quantificata per il 2009 in 180,5 milioni di euro.

Nel corso degli ultimi anni il personale regionale è progressivamente diminuito e con effetti accelerati nell'ultima fase, a seguito essenzialmente delle cessazioni per esodo volontario incentivato che hanno prodotto una contrazione degli organici.

Sono in corso le necessarie determinazioni circa la definizione della "dotazione organica" da calibrare tenuto conto del decentramento di funzioni e relativo personale verso gli Enti locali.

Sul piano operativo sono già state individuate alcune "priorità assunzionali" attraverso appositi concorsi pubblici di selezione.

Non può trascurarsi, infine, di considerare che, in attuazione del progetto "Gaia", saranno presto introdotti profondi cambiamenti nell'assetto organizzativo al fine di adeguarlo alle reali esigenze gestionali.

**4)** Significative quote di bilancio ancora sono state riservate per la iscrizione di una serie di fondi, tra i quali, in aggiunta al "*fondo di riserva per spese obbligatorie*" e a quelle per "*spese impreviste*", per complessivi 9,76 milioni di euro assumono particolare rilievo, come in precedenza sottolineato:

**4a)** Il "*fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti*" (capitoli 1110045 e 1110046) dotato di complessivi 230 milioni di euro, di cui 200 milioni a copertura dei residui perenti derivanti dal bilancio vincolato.



In relazione a tale posta di bilancio non va trascurato di ribadire il ruolo sempre più incidente sugli equilibri di bilancio assunto dalla perenzione amministrativa di cui agli articoli 93 e 95 della vigente Legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m.i..

Nel corso dell'ultimo triennio è venuta formandosi, in particolare sul versante del bilancio vincolato, una massa crescente di residui passivi perenti per la cui copertura è necessaria la costituzione di fondi adeguati a corrispondere in ogni momento, nel corso della gestione, alla richiesta di reiscrizione in bilancio.

Il dimensionamento finanziario di detti fondi, peraltro, ha risentito nell'ultima fase di taluni fattori di contrazione con conseguenti preoccupanti riduzioni delle percentuali di copertura della massa dei perenti.

Sono noti, a riguardo,, i provvedimenti normativi di recente intervenuti sul versante sanitario con assegnazione a specifici capitoli di spesa del settore sanitario, a fini di copertura del relativo disavanzo 2006, della somma di ben 182 milioni di euro e corrispondente riduzione di pari importo del fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti del bilancio vincolato (L.r. n. 16/2007).

Si ribadisce , a riguardo, che è previsto a reintegro del predetto fondo il recupero della somma di complessivi euro 129,76 milioni, di cui 69,76 milioni, già incamerati, provenienti dalla mobilità sanitaria ed euro 60 milioni, in attesa di acquisizione, derivanti dalla vendita di immobili non strumentali delle AUSL.

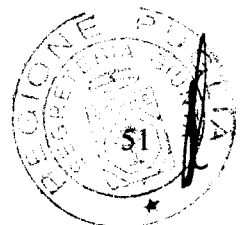
L'integrale incameramento di tali somme, potrà consentire un grado di copertura del 38% circa della cospicua massa dei residui perenti del bilancio vincolato ammontanti, al termine dell'esercizio 2008, a 525 milioni di euro.

Giova sottolineare a riguardo che, allo scopo di limitare la formazione di somme crescenti e cospicue di residui perenti, è stata disposta, ad iniziare dall'esercizio 2008, con L.R. 4/2008, la



disapplicazione dell'istituto della perenzione amministrativa alle risorse con vincolo di destinazione comprese le quote di cofinanziamento regionale. Misura questa che consente, peraltro, di garantire in ogni momento la necessaria disponibilità di bilancio a copertura dei programmi comunitari.

Nel quadro sinottico che di seguito si allega si provvede ad esporre la situazione complessiva di tale importante aspetto gestionale.



# REGIONE PUGLIA

Settore Ragioneria

**RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008**

## PROSPETTO RESIDUI PASSIVI PERENTI

(art. 95 Legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.)

Esercizio Perenzione (a)	Capitolo (b)	Stanziamento in Bilancio (c)	Residui Passivi Dichiarati Perenti alla Chiusura dell'Esercizio di Formazione		Residui Passivi Reiscritti o Eliminati Inesistenza/Prescrizione (dall'anno di Perenzione al 31/1)	
			Bilancio Autonomo (d)	Bilancio Vincolato (e)	Bilancio Autonomo (f)	Bilancio Vincolato (g)
1997	1110045	20.712.081,16	23.334.975,31	10.389.305,50	23.213.999,60	10.389,60
1998	1110045	8.263.310,39	64.968.696,84	58.236.153,06	60.218.508,36	55.156,36
1999	1110045	8.537.962,16	157.300.920,69	68.219.653,78	115.732.719,89	67.754,89
2000	1110045	303.160.199,77	21.007.598,64	36.146.169,47	18.204.502,30	34.630,30
2001	1110045	223.109.380,41	38.849.452,18	26.860.399,29	27.095.988,32	25.001,32
2002	1110045	203.493.056,28	27.266.179,74	199.360.859,08	17.613.911,91	106.686,91
2003	1110045	330.000.000,00	35.804.472,20	58.449.647,36	17.966.938,28	13.815,28
2004	1110045	180.000.000,00	32.492.824,56	234.070.333,70	16.273.918,19	158.630,19
2005	1110045	97.100.000,00	119.942.561,52		104.961.911,88	
2005	1110046	79.130.090,57		111.978.385,56		20.792,56
2006	1110045	148.155.259,54	27.565.634,04		3.685.294,33	
2006	1110046	267.089.931,70		216.747.712,90		56.216,90
2007	1110045	50.000.000,00	26.791.610,14		3.735.625,99	
2007	1110046	355.817.293,59		102.589.586,35		48.142,35
2008	1110045	35.000.000,00	53.793.205,00		0,00	
<b>Totall</b>			<b>629.118.130,86</b>	<b>1.123.048.206,05</b>	<b>408.703.309,05</b>	<b>597.219,05</b>

**4b)** Gli "*Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili*" di cui al capitolo 1110097, destinato alla regolarizzazione dei sospesi di tesoreria di nuova formazione con uno stanziamento di 18 milioni di euro.

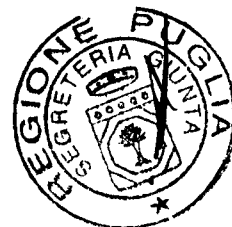
Giova rammentare a riguardo che con la Legge di assestamento e di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, sono state introdotte misure rivolte a definire specifiche procedure, da adottare sia da parte dei Settori di spesa che della Ragioneria, finalizzate alla tempestiva regolarizzazione di tali poste.

Tale nuovo sistema normativo ha consentito di avviare sin dall'esercizio finanziario 2006 una gestione sostanzialmente sgravata da tale annosa questione.

**4c)** Si provvede, inoltre, a stanziare 1.038,27 milioni di euro sul "*fondo destinato alla reiscrizione delle economie vincolate*". L'importo è stato dimensionato in modo da garantire, come previsto, la integrale copertura delle relative poste.

Si rammenta a riguardo che, al fine di evitare una progressiva lievitazione di tali poste, è stato disposto con la L.R. 4/2008, la conservazione in bilancio tra i residui di stanziamento delle economie vincolate per nove anni anzicchè, come in precedenza, per 3 anni.

**5)** Non si è trascurato, infine, di iscrivere in bilancio sull'apposito capitolo le risorse finanziarie necessarie a sostenere le eventuali passività pregresse che dovessero emergere durante l'esercizio connesse, di norma, a spese per le quali la originaria copertura finanziaria si dimostrasse, in prosieguo di tempo all'atto della definizione, insufficiente;



**6)** In apposito capitolo, ancora, è stato previsto lo stanziamento a ripiano del disavanzo sanitario 2008 sostenuto, come è noto, dalla fiscalità aggiuntiva regionale per euro 252,79 milioni di euro.

Si è provveduto, al fine di fornire uno schema di sintesi della spesa da sostenere con le risorse autonome del Bilancio, a predisporre di seguito un quadro riepilogativo per unità previsionale di base.

Si fornisce inoltre una serie di istogrammi attraverso i quali viene rappresentato il trend delle risorse stanziato nel corso degli anni 2003 – 2008 in favore dei grandi aggregati di spesa, dai quali può rilevarsi il forte impulso impresso nell'ultima fase, alle attività culturali, alla programmazione e integrazione sociale, all'università e ricerca, al sistema integrato dei trasporti ed agli affari generali.



Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
00.01	STRUTTURE NON RICOMPRESE NELLE AREE - CONSIGLIO REGIONALE	00.01.01	CONSIGLIO REGIONALE	38.000.000,00
			TOTALE SERVIZIO 00.01	38.000.000,00
00.03	STRUTTURE NON RICOMPRESE NELLE AREE - SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE	00.03.01	GABINETTO DEL PRESIDENTE	3.921.338,00
			TOTALE SERVIZIO 00.03	3.921.338,00
00.04	STRUTTURE NON RICOMPRESE NELLE AREE - SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE	00.04.01	AVVOCATURA REGIONALE	8.632.100,00
			TOTALE SERVIZIO 00.04	8.632.100,00
01.01	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO AGRICOLTURA	01.01.01	BONIFICA	2.028.000,00
		01.01.05	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA	7.256.100,00
		01.01.07	ZOOTECNIA	900.000,00
		01.01.08	INDENNITÀ COMPENSATIVA E COMUNITÀ MONTANE	250.000,00
			TOTALE SERVIZIO 01.01	10.434.100,00
01.02	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO CACCIA E PESCA	01.02.01	P.O.R 2000-2006 CACCIA E PESCA	1.000.000,00
		01.02.02	ATTUAZIONE PROGRAMMI IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E PROTEZIONE FAUNISTICA AMBIENTALE	1.914.600,00
			TOTALE SERVIZIO 01.02	2.914.600,00
01.03	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO ALIMENTAZIONE	01.03.01	INTERVENTI ASSISTENZA	3.650.000,00
		01.03.02	INTERVENTI DI PROMOZIONE	1.100.000,00
			TOTALE SERVIZIO 01.03	4.750.000,00
01.04	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO FORESTE	01.04.01	INTERVENTI IN MATERIA FORESTALE	9.900.000,00
			TOTALE SERVIZIO 01.04	9.900.000,00
01.05	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO RIFORMA FONDARIA	01.05.02	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERBAP	2.546.500,00
			TOTALE SERVIZIO 01.05	2.546.500,00
02.01	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO COMMERCIO	02.01.02	ENTI FIERISTICI REGIONALI	800.000,00
		02.01.04	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE	611.400,00
			TOTALE SERVIZIO 02.01	1.411.400,00
02.02	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO INDUSTRIA ED INDUSTRIA ENERGETICA	02.02.01	P.O.R 2000-2006 INDUSTRIA	3.714.035,29
		02.02.02	ENERGIA	1.521.565,74
		02.02.04	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	643.100,00
			TOTALE SERVIZIO 02.02	5.878.691,03
02.03	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO ARTIGIANATO, PMI E INTERNALIZZAZIONE	02.03.01	PROGRAMMI DI INIZIATIVE COMUNITARIE	150.000,00
		02.03.02	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO NEI SETTORI ARTIGIANATO ED INDUSTRIA	3.500.000,00
			TOTALE SERVIZIO 02.03	3.650.000,00
02.04	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	02.04.01	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.100.123,59
		02.04.02	PCR 2000 - 2000 FORMAZIONE PROFESSIONALE	9.827.013,26
			TOTALE SERVIZIO 02.04	10.935.136,85





## Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo	
02.05	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE	02.05.01	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	1.500.000,00	
			02.05.02	MISURE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	1.300.000,00
			02.05.03	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICA REGIONALE DEL LAVORO	1.173.668,00
			02.05.04	FOR 2000 - 2006 LAVORO	8.132.057,15
			TOTALE SERVIZIO 02.05	12.105.725,15	
02.06	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO TURISMO INDUSTRIA ALBERGHIERA	02.06.02	PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	6.369.704,14	
			TOTALE SERVIZIO 02.06	6.369.704,14	
03.01	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO DATORE DI LAVORO	03.01.01	DATORE DI LAVORO	700.000,00	
			TOTALE SERVIZIO 03.01	700.000,00	
03.02	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	03.02.01	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'	6.159.800,00	
			03.02.02	VIABILITA'	250.000,00
			03.02.03	PORTI, INFRASTRUTTURE MARITTIME E DIFESA DELLE COSTE	1.500.000,00
			03.02.04	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE	3.640.000,00
			TOTALE SERVIZIO 03.02	11.549.800,00	
03.03	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO	03.03.01	ASSETTO DEL TERRITORIO	810.000,00	
			TOTALE SERVIZIO 03.03	810.000,00	
03.04	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	03.04.02	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE	1.300.000,00	
			TOTALE SERVIZIO 03.04	1.300.000,00	
03.05	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO URBANISTICA	03.05.01	URBANISTICA	1.053.000,00	
			TOTALE SERVIZIO 03.05	1.053.000,00	
03.06	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	03.06.01	P.O.R. 2000 - 2006 TRASPORTI MISURA 6.1 FESR	850.000,00	
			03.06.02	PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	475.000,00
			TOTALE SERVIZIO 03.06	1.325.000,00	
03.07	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI	03.07.02	FONDO REGIONALE TRASPORTI	159.950.000,00	
			03.07.03	INVESTIMENTI, RIPANO DISAVANZIE E PARTECIPAZIONI AZIONARIE	21.411.600,00
			03.07.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	28.610.000,00
			03.07.05	ATTUAZIONE PR1 E PTS	4.300.000,00
			TOTALE SERVIZIO 03.07	214.271.600,00	
03.08	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO RISORSE NATURALI	03.08.01	DIFESA DEL SUOLO	5.050.000,00	
			TOTALE SERVIZIO 03.08	5.050.000,00	



## Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
03.11	A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA	03.11.01	RIFIUTI	10.236.000,00
TOTALE SERVIZIO 03.11				10.236.000,00
03.12	A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ECOLOGIA	03.12.01	PARCHI E AREE PROTETTE	650.000,00
		03.12.02	TUTELA DELL' AMBIENTE	11.212.332,00
TOTALE SERVIZIO 03.12				11.862.332,00
04.01	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	04.01.01	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	9.413.000,00
TOTALE SERVIZIO 04.01				9.413.000,00
04.02	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO MEDITERRANEO	04.02.01	UFFICIO COOPERAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO	1.900.000,00
TOTALE SERVIZIO 04.02				1.900.000,00
04.03	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO BENI CULTURALI	04.03.01	BENI BIBLIOTECARI	1.800.000,00
TOTALE SERVIZIO 04.03				1.800.000,00
04.04	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	04.04.01	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	20.654.300,00
TOTALE SERVIZIO 04.04				20.654.300,00
04.05	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO UNIVERSITA' E RICERCA	04.05.01	UNIVERSITA' E RICERCA	26.070.000,00
TOTALE SERVIZIO 04.05				26.070.000,00
05.01	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO SISTEMI INTEGRATIVI SERVIZI SOCIALI	05.01.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	23.050.000,00
		05.01.02	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	6.950.000,00
TOTALE SERVIZIO 05.01				30.000.000,00
05.02	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE	05.02.01	PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE	18.666.700,00
TOTALE SERVIZIO 05.02				18.666.700,00
05.03	A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI	05.03.01	POLITICHE MIGRATORIE	1.504.600,00
TOTALE SERVIZIO 05.03				1.504.600,00



## Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
05.04	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO SPORT	05.04.01	INTERVENTI REGIONALI PER LO SPORT	4.900.000,00
			TOTALE SERVIZIO 05.04	4.900.000,00
05.05	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE GESTIONE SANITARE	05.05.02	FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE	6.114.516.018,00
		05.05.03	DISAVANZI E RIPIANO MAGGIORE SPESA CORRENTE SERVIZIO SANITARIO	267.799.000,00
			TOTALE SERVIZIO 05.05	6.382.315.018,00
05.06	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	05.06.01	ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	86.033.840,00
			TOTALE SERVIZIO 05.06	86.033.840,00
05.07	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE	05.07.01	ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE	43.234.000,00
			TOTALE SERVIZIO 05.07	43.234.000,00
06.01	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO FINANZA	06.01.01	FINANZE	19.307.072,80
			TOTALE SERVIZIO 06.01	19.307.072,80
06.02	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO RAGIONERIA	06.02.01	RAGIONERIA FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI	1274.273.921,41
		06.02.02	RAGIONERIA ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA	217.000,00,00
		06.02.03	RAGIONERIA MUTUI DIRETTI	264.571.389,00
		06.02.05	RAGIONERIA RUOLI DI SPESA FISSA - CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI	6.070.692,00
			TOTALE SERVIZIO 06.02	1.566.676.002,41
06.03	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE COMUNITARIE	06.03.02	REDAZIONE PIANO REGIONALE DI SVILUPPO E D.A.P.	708.000,00
		06.03.07	PROGRAMMI COMUNITARI	7.500,00
		06.03.08	POR 2000-2006	74.121,00
		06.03.09	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013	5.624.169,00
			TOTALE SERVIZIO 06.03	6.413.790,00
06.04	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	06.04.01	ONERI COMUNI NON RIPARTITI	23.376.400,00
		06.04.02	ONERI COMUNI RIPARTITI	3.810.000,00
			TOTALE SERVIZIO 06.04	27.186.400,00
07.02	AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	07.02.01	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.800.000,00
			TOTALE SERVIZIO 07.02	1.800.000,00
07.03	AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	07.03.01	PROTEZIONE CIVILE	1.190.000,00
			TOTALE SERVIZIO 07.03	1.190.000,00

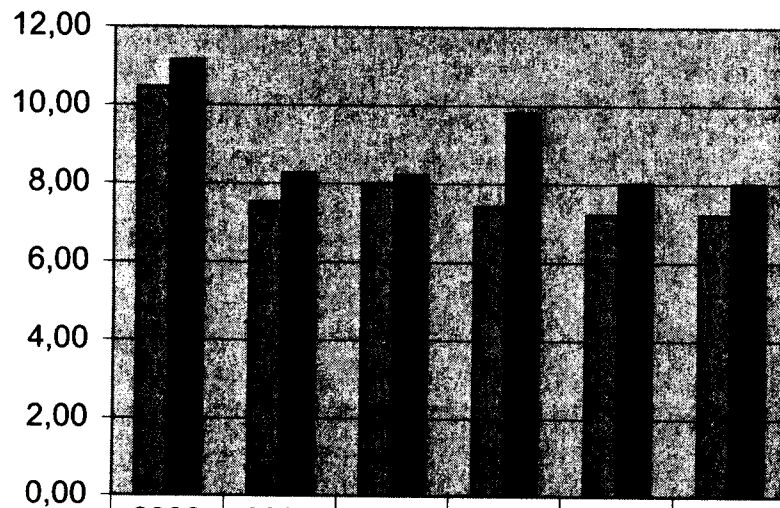


Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo	
08.01	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	08.01.01	PERSONALE	180.305.370,01	
				TOTALE SERVIZIO 08.01	180.305.370,01
08.02	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZI ENTI LOCALI	08.02.01	ENTI LOCALI	500.000,00	
				TOTALE SERVIZIO 08.02	500.000,00
08.03	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO AFFARI GENERALI	08.03.01	ONERI COMUNI NON RIPARTITI	7.653.000,00	
				TOTALE SERVIZIO 08.03	7.653.000,00
08.04	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	08.04.01	DEMANIO E PATRIMONIO	14.825.000,00	
		08.04.02	DEMANIO MARITTIMO	620.000,00	
				TOTALE SERVIZIO 08.04	15.445.000,00
08.06	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO E-GOVERNMENT, E DEMOCRACY E CITTADINANZA ATTIVA	08.06.01	CITTADINANZA ATTIVA	300.000,00	
				TOTALE SERVIZIO 08.06	300.000,00
08.07	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANI	08.07.01	STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANI	4.000.000,00	
				TOTALE SERVIZIO 08.07	4.000.000,00
				TOTALE	8.836.874.120,39



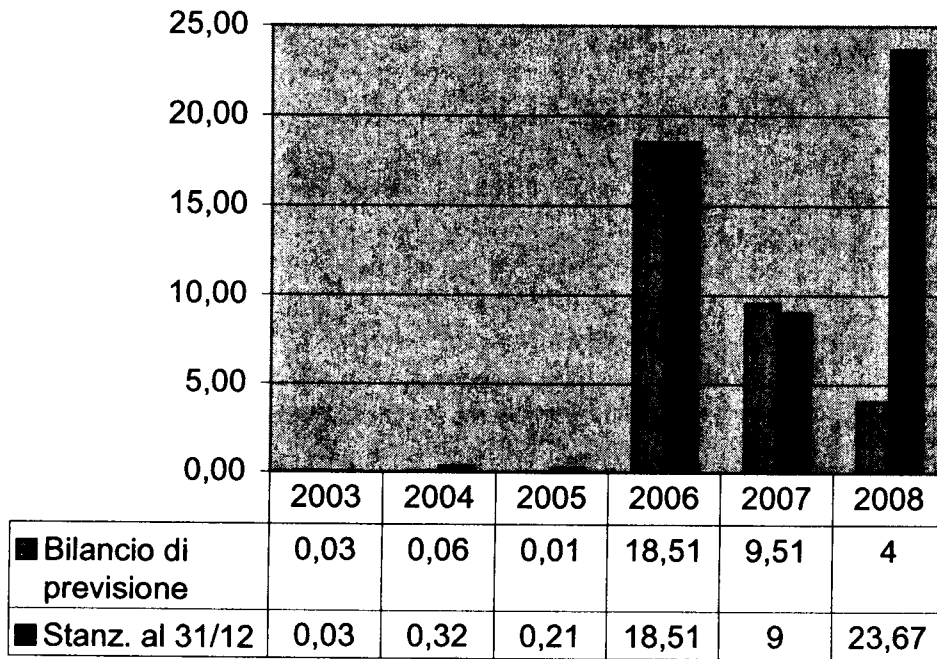
## Affari Generali



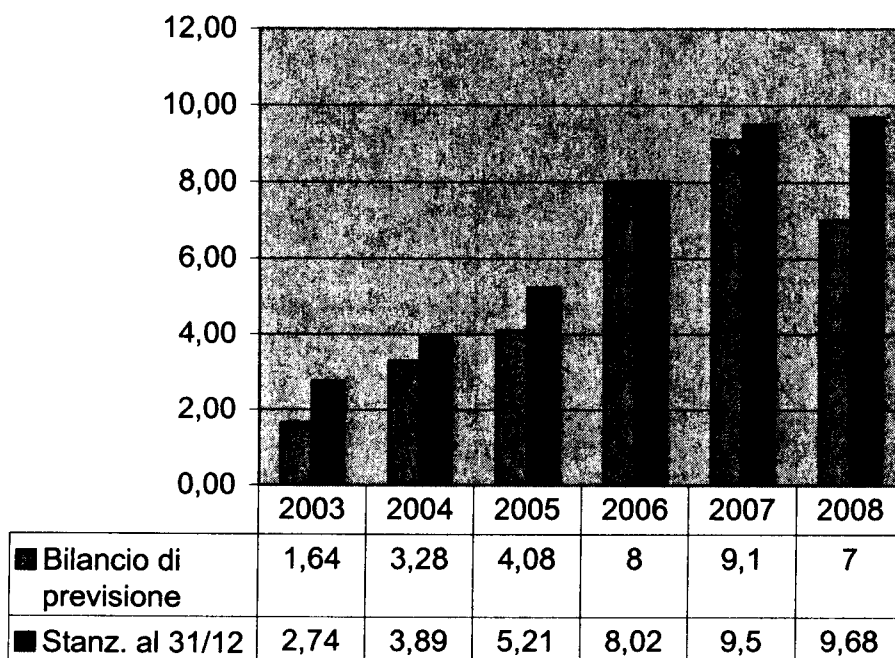
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
■ Bilancio di previsione	10,44	7,5	8	7,4	7,2	7,2
■ Stanz. al 31/12	11,14	8,25	8,2	9,8	8	7,99



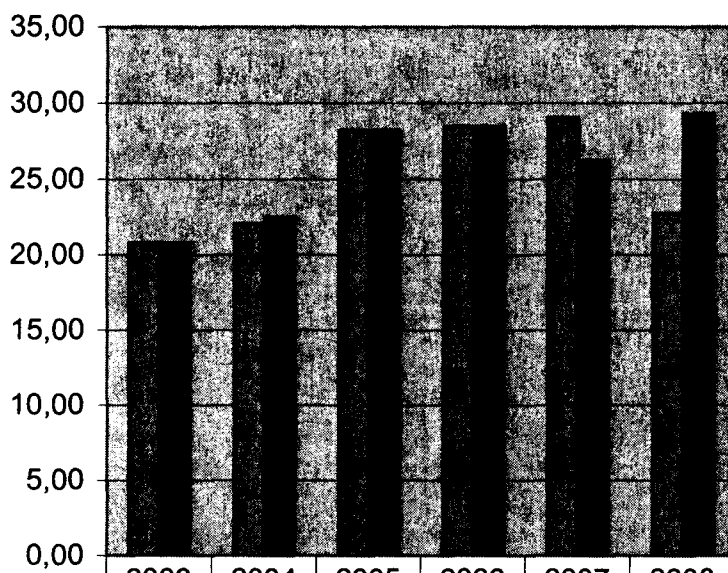
**Programmazione e Integrazione Sociale**



## Attività Culturali



Università e Ricerca

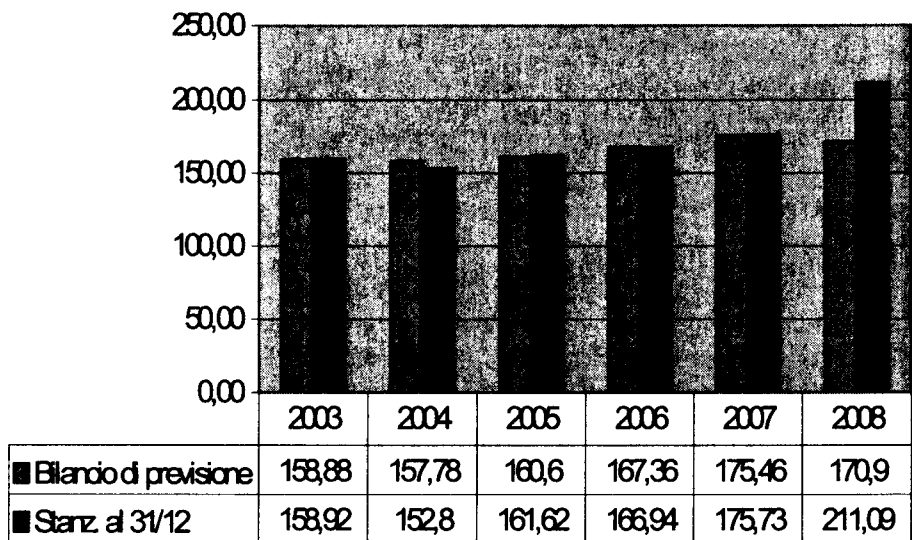


	2003	2004	2005	2006	2007	2008
■ Bilancio di previsione	20,76	22,05	28,2	28,45	29,05	22,75
■ Stanz. al 31/12	20,76	22,5	28,2	28,45	26,28	29,28





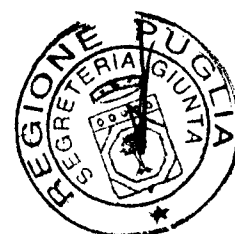
### Sistema Integrato dei Trasporti



## **7. - Risorse con vincolo di destinazione.**

L'adozione da parte del Governo centrale di una serie di importanti misure legislative di trasferimento alla diretta competenza regionale di numerose materie ed il conseguente diverso criterio di finanziamento di recente intervenuto in direzione di un incremento delle risorse autonomamente gestibili, in particolare per quelle riferite alla spesa sanitaria, ha certamente determinato una forte riduzione delle materie e relativi finanziamenti a regime "vincolato" di gestione.

Si è provveduto, al fine di fornire uno schema di sintesi della spesa da sostenere con risorse fornite di vincolo di destinazione, a predisporre di seguito un quadro riepilogativo per unità previsionali di base.



**Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.**

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
00.01 STRUTTURE NON RICOMPRESSE NELLE AREE - CONSIGLIO REGIONALE	00.01.01	CONSIGLIO REGIONALE	391.873,55
		<b>TOTALE SERVIZIO 00.01</b>	<b>391.873,55</b>
01.01 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO AGRICOLTURA	01.01.01	BONIFICA	21.129.400,00
	01.01.05	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA	250.000,00
	01.01.07	ZOOTECNIA	2.190.000,00
	01.01.09	INTERVENTI DI ASSISTENZA	17.992,00
		<b>TOTALE SERVIZIO 01.01</b>	<b>23.587.392,00</b>
01.02 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO CACCIA E PESCA	01.02.01	P.O.R 2000-2006 CACCIA E PESCA	15.159.689,86
	01.02.02	ATTUAZIONE PROGRAMMI IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E PROTEZIONE FAUNISTICA AMBIENTALE	1.436.516,00
		<b>TOTALE SERVIZIO 01.02</b>	<b>16.596.205,86</b>
01.03 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO ALIMENTAZIONE	01.03.01	INTERVENTI ASSISTENZA	1.550.000,00
	01.03.02	INTERVENTI DI PROMOZIONE	7.010.000,00
		<b>TOTALE SERVIZIO 01.03</b>	<b>8.560.000,00</b>
01.04 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO FORESTE	01.04.01	INTERVENTI IN MATERIA FORESTALE	82.921,05
		<b>TOTALE SERVIZIO 01.04</b>	<b>82.921,05</b>
01.05 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO RIFORMA FONDARIA	01.05.01	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RIFORMA FONDARIA	300.000,00
		<b>TOTALE SERVIZIO 01.05</b>	<b>300.000,00</b>
02.02 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO INDUSTRIA ED INDUSTRIA ENERGETICA	02.02.01	P.O.R 2000-2006 INDUSTRIA	21.046.199,85
	02.02.04	ATTIVITA' MANUFATTURIERE	23.678.772,17
		<b>TOTALE SERVIZIO 02.02</b>	<b>44.724.971,82</b>
02.03 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO ARTIGIANATO, PMI E INTERNALIZZAZIONE	02.03.02	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO NEI SETTORI ARTIGIANATO ED INDUSTRIA	24.253.380,00
		<b>TOTALE SERVIZIO 02.03</b>	<b>24.253.380,00</b>
02.04 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	02.04.01	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	23.481.509,00
	02.04.02	POR 2000 - 2006 FORMAZIONE PROFESSIONALE	96.114.847,14
		<b>TOTALE SERVIZIO 02.04</b>	<b>119.576.356,14</b>
02.05 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE	02.05.01	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	942.684,18
	02.05.02	MISURE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	25.871.780,00
	02.05.04	POR 2000 - 2006 LAVORO	73.188.514,25
		<b>TOTALE SERVIZIO 02.05</b>	<b>100.002.978,43</b>
02.06 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO TURISMO INDUSTRIA ALBERGHIERA	02.06.02	PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	811.520,56
		<b>TOTALE SERVIZIO 02.06</b>	<b>811.520,56</b>



## Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
03.04 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	03.04.01	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI	23.474.954,00
	03.04.02	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE	58.019.086,02
TOTALE SERVIZIO 03.04			81.494.039,02
03.06 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	03.06.02	PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	900.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.06		
03.07 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI	03.07.02	FONDO REGIONALE TRASPORTI	207.838.980,03
	03.07.03	INVESTIMENTI, PIANO DISAVANZIE PARTECIPAZIONARIE	11.351.154,27
	03.07.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	39.872.560,00
TOTALE SERVIZIO 03.07			258.862.674,30
03.08 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO RISORSE NATURALI	03.08.01	DIFESA DEL SUOLO	22.568.167,27
	TOTALE SERVIZIO 03.08		
03.09 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE	03.09.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE	235.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.09		
03.12 A REA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ECOLOGIA	03.12.02	TUTELA DELL' AMBIENTE	1.049.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.12		
04.01 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	04.01.01	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	500.000,00
	TOTALE SERVIZIO 04.01		
04.04 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	04.04.01	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	36.822.658,64
	TOTALE SERVIZIO 04.04		
05.01 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO SISTEMI INTEGRATIVI SERVIZI SOCIALI	05.01.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	29.406.830,41
	TOTALE SERVIZIO 05.01		
05.02 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE	05.02.01	PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE	23.086.309,75
	TOTALE SERVIZIO 05.02		



## Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
05.05 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE GESTIONE SANITARE	05.05.04	ASSISTENZA SANITARIA	93.600,00
		TOTALE SERVIZIO 05.05	93.600,00
05.06 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	05.06.01	ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	13.440.415,57
		TOTALE SERVIZIO 05.06	13.440.415,57
05.07 A REA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE	05.07.01	ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE	58.658.008,44
		TOTALE SERVIZIO 05.07	58.658.008,44
06.02 A REA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO RAGIONERIA	06.02.04	RAGIONERIA MUTUI CON ONERIA CARICO DELLO STATO	21.513.597,00
		TOTALE SERVIZIO 06.02	21.513.597,00
06.03 A REA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE COMUNITARIE	06.03.05	INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA	10.020.000,00
	06.03.08	PCR 2000-2006	420.019,00
	06.03.09	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013	1.000.000,00
		TOTALE SERVIZIO 06.03	11.440.019,00
07.03 A REA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	07.03.01	PROTEZIONE CIVILE	19.221.259,08
		TOTALE SERVIZIO 07.03	19.221.259,08
		TOTALE	918.169.177,89



I grandi aggregati della "vincolata", sopra riportata, trovano ovviamente puntuale ed articolato riscontro in contrapposte unità previsionali di entrata e di spesa.

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Avv. Michele PELILLO

1



**TITOLO I**  
**NORME DI BILANCIO**

**Art. 1**  
**(Stato di previsione delle entrate)**

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia per l'anno finanziario 2009, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui all'art. 45 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli), è approvato in euro 12.922.343,298,28 in termini di competenza ed in euro 31.027.196.463,13 in termini di cassa.
2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nelle casse della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2009.

**Art. 2**  
**(Stato di previsione della spesa)**

3. Lo stato di previsione della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 2009, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui all'art. 46 della legge regionale n. 28/2001 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controllo), è approvata in euro 12.922.343,298,28 in termini di competenza ed in euro 31.027.196.463,13 in termini di cassa.

1.

**Art. 3**  
**(Impegni e pagamenti delle spese)**

1. E' autorizzato l'impegno della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 2009 entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui all'art. 2, fatto salvo l'impegno autorizzato sugli esercizi futuri a norma degli articoli 76 e 77 della legge regionale n. 28/2001.
2. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2009 entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2.

x 70



**Art. 4**  
**(Quadro generale riassuntivo)**

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009, di cui all'allegato 1, predisposto secondo il quadro di classificazione in titoli per l'entrata e per la spesa previsti, rispettivamente, dagli articoli 45 e 46 della legge regionale n. 28/2001.

**Art. 5**  
**(Elenco delle spese obbligatorie)**

1. Sono considerate spese obbligatorie quelle di cui all'elenco, allegato 4, contenente le unità previsionali di base che possono essere integrate a norma dell'art. 49, comma 2, della legge regionale n. 28/2001.

**Art. 6**  
**(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine)**

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine – capitolo 1110010 – UPB 06.02.01 - viene determinato per l'esercizio 2009 in euro 1.500.000,00 ed è gestito a termini dell'articolo 49 della legge regionale n. 28/2001.

**Art. 7**  
**(Fondo di riserva per le spese impreviste)**

1. Il fondo di riserva per le spese impreviste – capitolo 1110030 – UPB - 06.02.01 è determinato per l'esercizio 2009 in euro 1.500.000,00 ed è gestito a termini dell'articolo 50 della legge regionale n. 28/2001.

**Art. 8**  
**(Fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa)**

1. Il fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa – cap. 1110020 – UPB 06.02.01 - è determinato per l'esercizio 2009 in euro 11.646.795,92 ed è gestito a termini dell'articolo 51 della legge regionale n. 28/2001.

71





**Art. 9****(Utilizzo del saldo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2008)**

1. Il saldo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2008 applicato al bilancio di previsione 2009 nell'ammontare complessivo di euro 1.200.000.000,00, ai sensi dell'articolo 48 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001, è utilizzato come segue:
  - a) per euro 30.000.000,00 al capitolo 1110045 – U.P.B. 06.02.01 - “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti del bilancio autonomo”, gestito a termini dell'articolo 95 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001;
  - b) per euro 70.234.086,00 al capitolo 1110046 – U.P.B. 06.02.01 – “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione”, gestito a termini dell'articolo 95 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001;
  - c) per euro 1.038.273.921,41 al capitolo 1110060 – U.P.B. 06.02.01 – “Fondo delle economie vincolate”, gestito a termini dell'articolo 93 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001;
  - d) per la differenza ai capitoli relativi al cofinanziamento dei programmi comunitari e alle spese in conto capitale.

**Art. 10****(Variazioni di bilancio. Autorizzazione alla Giunta regionale)**

1. La Giunta regionale, fermo restando le autonome facoltà e poteri previsti dall'articolo 42 della legge regionale 28/2001, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2009 a disporre con proprio atto le variazioni occorrenti per l'istituzione di nuove unità previsionali di entrata, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e della Unione Europea (UE), nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.
2. La Giunta regionale è autorizzata inoltre a effettuare, con delibera da comunicare al Consiglio regionale entro dieci giorni, variazioni compensative tra le unità previsionali di base strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione-obiettivo o di uno stesso programma o progetto, nonché ad effettuare variazioni compensative tra unità previsionali di base diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.
3. Le variazioni di cui al comma 2 relative ad assegnazioni a destinazione vincolata possono essere apportate nell'ambito dei vincoli di destinazione specifica stabiliti dalla UE, dallo Stato o da altri soggetti.
4. Al fine di assicurare la tempestiva erogazione dei fondi in favore degli enti del comparto sanitario, La Giunta regionale è autorizzata, altresì, ad iscrivere, con proprio atto, le ulteriori eventuali somme derivanti dalla differenza tra le risorse finanziarie di parte corrente assegnate dalla deliberazione del Comitato

A 73



74X

Interministeriale per la Programmazione Economica per l'anno 2009 e quelle stanziare con la legge di approvazione del presente bilancio.

**Art.11**  
**(Erogazione al Consiglio regionale)**

1. I fondi stanziati sul capitolo 1050, nella Unità Previsionale di Base 00.01 dello stato di previsione della spesa, ai sensi dell'articolo 102, comma 3, della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001, sono messi a disposizione del Consiglio regionale, su richiesta del suo Presidente.

**Art. 12**  
**(Rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità)**

1. In relazione al disposto dell'articolo 74 della legge di contabilità regionale 16 novembre 2001, n. 28, l'importo dei crediti che non sono di natura tributaria e non si riferiscono a sanzioni amministrative o pene pecuniarie, è confermato in euro 25,00.

**Art. 13**  
**(Bilancio Pluriennale)**

1. E' approvato il bilancio pluriennale della Regione Puglia per il triennio 2009 - 2010, nelle risultanze di cui allo stato di previsione dell'entrata e allo stato di previsione della spesa, ammesso alla presente legge e predisposto secondo i criteri di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 28/2001.

L'ASSESSORE  
- *Avv. Michel Pelillo* -



573

